

# **Verbale n. 12/2017**

## **Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017**

pag. 1 di 90

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 14.35, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

### **Ordine del giorno**

#### **Approvazione del verbale della seduta del 02 maggio 2017**

##### **1. Comunicazioni**

1. Finanziamento progetti di ricerca DGR 2216/2016 - POR FSE 2014-2020
2. Difensore Civico - Relazione annuale 2016

##### **2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico**

1. Modifiche al Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità

##### **3. Ricerca**

1. Piano di Azioni 2017-2019 per il rinnovo dell'accreditamento dell'Ateneo quale Istituzione europea di eccellenza nella gestione delle risorse umane

##### **4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali**

1. Accordo tra Fondazione Pezcoller e Università di Padova
2. Convenzione quadro tra il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare (CoNISMa) e l'Università degli Studi di Padova

##### **5. Atti negoziali di gestione**

1. Costituzione dello spin-off "SPIN-LIFE Srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del vigente Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova.
2. Costituzione dello spin-off "Wireless and More Srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del vigente Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova.
3. Costituzione dello spin-off "BBSof Srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del vigente Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova.

##### **6. Rapporti internazionali**

1. Adesione dell'Università degli Studi di Padova alla Rete denominata "Scholars at Risk"

##### **7. Studenti - Dottorandi e specializzandi**

1. Attivazione e offerta formativa delle Scuole di specializzazione di Area Veterinaria per l'a.a. 2017/2018 - Approvazione
2. Attivazione e offerta formativa delle Scuole di specializzazione di Area Psicologica per l'a.a. 2017/2018 - Approvazione
3. Attivazione e offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Fisica medica" per l'a.a. 2016/2017 - Approvazione
4. Attivazione e offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Patologia clinica e biochimica clinica" con accesso riservato ai laureati non medici per l'a.a. 2015/2016 - Approvazione
5. Attivazione e offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Microbiologia e virologia" con accesso riservato ai laureati non medici per l'a.a. 2015/2016 - Approvazione

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 2 di 90

6. Attivazione e offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Genetica medica" con accesso riservato ai laureati non medici per l'a.a. 2015/2016 - Approvazione
7. Convenzione con la Provincia Autonoma di Bolzano per la realizzazione del Corso di Perfezionamento in "Medicina di montagna" a.a. 2017/2018
8. Attivazione Corso di Alta Formazione in "Il paesaggio tra conflittualità ed integrazione" a.a. 2016/2017 e relativa Convenzione
9. International Cooperation Agreement for the Joint Doctorate programme in Fusion Science and Engineering – cicli 33-35
10. Ripartizione fondi per Assegni di tutorato e Progetti sperimentali e di supporto agli studenti finalizzati al miglioramento della didattica per l'a.a. 2017/18

#### **8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio**

1. Centro Interuniversitario di Ricerca sui Cetacei (CIRCE) – Atto aggiuntivo con modifiche
2. C.I.P.E. (Consorzio Interistituzionale per Progetti Elettronici - Bibliotecari, Informativi, Documentari) - Proposta di liquidazione
3. Centro Interuniversitario di Studi sull'Edilizia abitativa tardoantica nel Mediterraneo (CISEM) – Convenzione rinnovo e modifiche
4. Centro interdipartimentale di ricerca di Filosofia Medievale "Carlo Giacon" (CIRFIM) – Rinnovo
5. Centro interdipartimentale di ricerca di Pedagogia e Psicologia dell'Infanzia (CIPPI) - Rinnovo
6. Centro interdipartimentale di Ricerca "Modellistica delle Alterazioni Neuropsichiche in Medicina Clinica" (CIRMANMEC) - Rinnovo
7. Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus - Modifiche statutarie

#### **9. Personale**

1. Contratto per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 presso il Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali per l'anno accademico 2017/2018 - Prof. Léonce Bekemans.
2. Chiamata di Professori di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamata di Professori di prima fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Chiamata di Professori di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
5. Chiamata di Professori di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
6. Chiamata di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
7. Chiamata di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
8. Squadre di sicurezza e gestione eventi di Ateneo
9. Linee guida per l'intitolazione di cattedre permanenti o a termine

#### **10. Contabilità**

1. Dipartimento di Fisica e Astronomia - Richiesta riassegnazione fondi per allestimento nuova aula informatica
2. Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (FISSPA) - Contributo per il miglioramento della didattica anno 2016
3. Variazioni al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio ai sensi degli artt. 37 e 38 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità.
4. Contributo al Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) di Padova per specifici progetti di cui all'art. 2 lett. e) della Convenzione fra l'Ateneo e il C.U.S. stesso

# Verbale n. 12/2017

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 3 di 90

**12. Forniture**

1. Servizio di gestione alberghiera della Casa della Gioventù di Bressanone

**17. Ratifica Decreti d'urgenza**

1. "Dott. SORIANO GARCIA-CUERVA Maria Eugenia – Chiamata a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 05/E2 – Biologia molecolare (profilo: scientifico-disciplinare BIO/11 – Biologia molecolare) presso il Dipartimento di Biologia" – Ratifica del decreto rettorale d'urgenza rep. n. 1556 del 12 maggio 2017
2. "Prof. CUTINI Simone – Chiamata a Professore di seconda fascia a seguito di procedura valutativa, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale 11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria (profilo: settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 - Psicologia generale) presso il Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione" – Ratifica del decreto rettorale d'urgenza rep. n. 1557 del 12 maggio 2017
3. "Chiusura della procedura Proper/Miur – Verifiche anno 2016 relative all'incidenza delle spese per il personale e di indebitamento - dichiarazione dei costi per il personale tecnico-amministrativo a tempo determinato su finanziamenti esterni, esercizio 2016" – Ratifica del decreto rettorale d'urgenza rep. n. 1166 del 13 aprile 2017

A seduta aperta viene inoltre presentata la seguente comunicazione non iscritta all'ordine del giorno:

01/03 - Celebrazioni per gli 800 anni dell'Ateneo

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof. Gianfranco Bilardi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Giovanni Luigi Fontana	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof.ssa Lucia Regolin	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Roberto Vettor	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Elena Autizi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Katia Da Ros	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
Dott. Gabriele Del Torchio	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Antonio Rigon	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 4 di 90

Sig. Pietro Bean	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Riccardo Michielan	Rappresentante degli studenti	X		

**Legenda:** (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Federica Negrisolò del Servizio Organi Collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

**Oggetto: Approvazione del Verbale seduta del 02 maggio 2017**

Il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il verbale n. 11/2017 della seduta del 02 maggio 2017.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il testo del verbale n. 11/2017;

#### Delibera

di approvare il verbale nella sua integralità.

**Oggetto: Finanziamento progetti di ricerca DGR 2216/2016 - POR FSE 2014-2020**

N. o.d.g. : **01/01**

UOR: **Servizio trasferimento di tecnologia e networking**

Responsabile del procedimento: Donatella Martella  
Dirigente: Andrea Berti

Il Rettore Presidente ricorda che con delibera della Giunta regionale del Veneto (di seguito DGR) n. 2216 del 23 dicembre 2016 è stato approvato l'avviso pubblico "Innovatori in Azienda" per la presentazione di progetti di ricerca post-universitaria, a valere sull'asse "1 - Occupabilità" del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020 in sinergia con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, con scadenza al 14 marzo 2017. Al bando hanno partecipato le 4 Università del Veneto, il CNR e l'INFN.

La DGR prevedeva lo stanziamento di un totale di 4.500.000,00 euro per il finanziamento di progetti di ricerca in partenariato con aziende suddivisi in tre tipologie: A – per il finanziamento di un solo assegno di ricerca (totale stanziamento 1.000.000,00 di euro), B intra o interateneo – per il finanziamento da 2 a 6 assegni di ricerca (totale stanziamento 1.750.000,00 di eu-

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 5 di 90

---

ro), C Interregionali (con particolare attenzione ai Competence Center) o Transnazionali – per il finanziamento da 2 a 5 assegni di ricerca (totale stanziamento 1.750.000,00 di euro).

L'Ateneo di Padova ha presentato 131 progetti, di cui 96 di tipologia A, 24 di tipologia B, 11 di tipologia C, per un importo complessivo di 6.001.145,84 euro.

Il Rettore informa che con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione della Regione Veneto n. 514 del 2 maggio 2017 sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria e, dei progetti presentati dai vari Enti, ne risultano ammessi al finanziamento complessivamente 74. Per il nostro Ateneo risulta finanziato un totale di 37 progetti, che prevedono l'attivazione di 69 assegni di ricerca, per un ammontare complessivo di Euro 2.567.728,84, corrispondente al 57% delle risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione, in netto miglioramento rispetto al precedente bando per assegni FSE, in cui l'Università aveva ricevuto il 52% delle risorse totali.

Nello specifico, i 37 progetti finanziati all'Ateneo di Padova, si dividono in:

- n. 16 progetti per la tipologia A (attivazione di n. 16 assegni di ricerca), per un totale di Euro 575.913,88;
- n. 11 progetti per la tipologia B (attivazione di n. 27 assegni di ricerca) per un totale di Euro 1.036.081,41;
- n. 10 progetti per la tipologia C (attivazione di n. 26 assegni di ricerca) per un totale di Euro 955.733,55.

Inoltre l'Ateneo di Padova è partner in altri 6 progetti finanziati da cui otterrà ulteriori 9 assegni di ricerca:

- n. 3 progetti con capofila l'Università Ca' Foscari (n. 1 di tipologia B e n. 2 di tipologia C, per il finanziamento di un totale di 3 assegni di ricerca);
- n. 3 progetti con capofila l'Università IUAV (n. 2 di tipologia B e n. 1 di tipologia C, per il finanziamento di 6 assegni di ricerca).

L'Ente finanziatore ha previsto che i progetti siano da avviare entro il 28 giugno 2017.

Il Rettore ricorda che con delibera n. 212 del 22 giugno 2016, avente per oggetto "Partecipazione dell'Università degli Studi di Padova al Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo (POR FSE), programmazione 2014-2020", il Consiglio di Amministrazione ha già approvato la partecipazione dell'Università al POR FSE 2014-2020 della Regione del Veneto.

In base a tale provvedimento, il Servizio Trasferimento di tecnologia e networking, incaricato del coordinamento delle attività di consulenza e supporto alle Strutture per la presentazione e gestione dei progetti, ha predisposto la documentazione necessaria per l'avvio degli stessi nel rispetto dei vigenti regolamenti di Ateneo in materia, di quanto previsto nella DGR 2216/2016 e dalla vigente normativa regionale: 1. facsimile di bando di selezione per il conferimento degli assegni di ricerca; 2. facsimile di contratto per il conferimento di assegno per lo svolgimento di attività di ricerca; 3. facsimili delle convenzioni per regolare il rapporto con i soggetti partner di progetto.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

---

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 6 di 90

<b>Oggetto: Difensore Civico - Relazione annuale 2016</b>	
<b>N. o.d.g. : 01/02</b>	<b>UOR: Servizio atti normativi, affari istituzionali e partecipate</b>

Responsabile del procedimento: Caterina Rea

Dirigente: Gioia Grigolin

Il Rettore Presidente introduce all'assemblea l'Avv.ssa Elisabetta Vigato, Difensore Civico dell'Ateneo, la quale presenta al Consiglio di Amministrazione la Relazione sull'attività svolta dall'Ufficio del Difensore Civico per l'anno 2016 (Allegato n. 1/1-9), che fa parte integrante e sostanziale della presente comunicazione, ai sensi dell'art. 35 comma 4 dello Statuto di Ateneo, in base al quale la relazione deve essere presentata annualmente al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione e al Consiglio degli studenti, nonché dell'art. 142 del Regolamento Generale di Ateneo.

Nella relazione, l'Avv.ssa Elisabetta Vigato informa di avere assunto le funzioni di Difensore Civico in data 21 ottobre 2016 successivamente alla nomina di cui al D.R. rep. n. 2335 del 27 settembre 2016.

Precisa pertanto che per l'anno 2016, nonostante una vacanza d'ufficio riguardante il semestre aprile-settembre, l'intervento del Difensore Civico è stato assicurato dal Dott. Euro Cera per il periodo gennaio-aprile e da lei stessa a partire dal mese di ottobre.

Per quanto la sua attività sia riferita all'ultimo trimestre del 2016 ritiene comunque opportuno presentare un resoconto sia per ragioni di continuità con l'operato del dott. Euro Cera, sia per ragioni di trasparenza.

L'Avv.ssa Vigato comunica che sono stati introdotti alcuni cambiamenti nelle modalità operative dell'Ufficio del Difensore Civico riguardanti la gestione e l'archiviazione dei fascicoli in un'ottica di progressiva dematerializzazione dell'intera attività dell'ufficio stesso.

Inoltre, è stata richiesta la disponibilità in uso di un pc, di una stampante e l'autorizzazione all'accesso alla piattaforma "Moodle", ove sono pubblicate le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda l'ambito di intervento, l'Avv.ssa Vigato informa che per l'anno 2016 sono state iscritte al ruolo 33 pratiche di cui 31 definite.

I principali argomenti esaminati hanno riguardato:

- ricorsi in materia economica (borse di studio, tasse universitarie, mancata partecipazione a finanziamento da parte di una componente di una unità operativa di un progetto scientifico);
- ricorsi in materia didattica (incentrati prevalentemente sugli esami, sui tirocini e sugli appelli d'esame precedenti alla laurea, ma anche riguardanti rinuncia al proseguimento corso di dottorato, proroga di corso di studio, domanda di riconoscimento di una certificazione conseguita fuori Ateneo);
- ricorsi in materia amministrativa (invalidazione prova accertamento per ammissione corso di laurea, mancata presentazione nei termini della domanda di partecipazione borsa Erasmus, illegittimità deliberazione dipartimentale in materia di disattivazione corso di laurea, mancata accessibilità pubblica ai verbali del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, procedura di attribuzione del voto finale di laurea, comportamenti vessatori segnalati da un docente e subiti sul luogo di lavoro, valutazione dei servizi prestati all'estero da parte di un ricercatore confermato ai fini della ricostruzione della carriera).

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 7 di 90

L'Avv.ssa Vigato sottolinea, infine, che l'attività di Difensore Civico si è svolta sempre in un clima di reciproca collaborazione sia con le strutture accademiche che con gli uffici dell'amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: <b>Celebrazioni per gli 800 anni dell'Ateneo</b>	
N. o.d.g. : <b>01/03</b>	UOR: <b>Servizio segreteria del rettore, dei prorettori e delegati</b>

Responsabile del procedimento: Marco Cavallaro

Il Rettore Presidente introduce all'assemblea il Prof. Pievani, Delegato alla comunicazione istituzionale nonché coordinatore di un Gruppo di lavoro costituito *ad hoc*, e congiuntamente relazionano ai Consiglieri in merito allo stato dell'arte dei preparativi per le celebrazioni dell'ottocentesimo anniversario dell'Università di Padova. Il Rettore dà quindi conto della proposta elaborata anche grazie all'impegno della "Commissione BO 2022" costituita qualche anno fa, sotto il precedente Rettorato (Allegato n. 1/1-8).

Obiettivo principale è di creare un progetto strutturato e razionale che abbia il proprio fulcro nell'anniversario del 2022, con ricadute positive a medio-lungo termine, dando maggiormente lustro e visibilità all'Ateneo grazie ad iniziative che abbiano una vasta risonanza mediatica.

Il progetto si svilupperà secondo tre direttrici principali:

- lo sviluppo di un nuovo percorso museale integrato universitario, in grado di valorizzare la ricchezza e l'unicità del patrimonio patavino, focalizzato sull'Orto Botanico, per il quale sono previsti un incremento e una razionalizzazione dell'offerta espositiva, su Palazzo Bo, sul MusMe e, soprattutto, su Palazzo Cavalli che, a seguito di importanti interventi edilizi di ristrutturazione, attualmente in corso, è destinato a diventare sede espositiva permanente e ad ospitare un'ampia selezione delle collezioni naturalistiche dell'Ateneo, anche prevedendo forme di rotazione, oltre a spazi per esposizioni temporanee. L'idea di fondo, ambiziosa e sfidante, è quella di sviluppare il *concept* di un sistema museale integrato all'avanguardia, che sfrutti le possibilità offerte dalla tecnologia e dai social media per creare percorsi anche virtuali e interattivi di sicuro interesse per la comunità, al fine di raggiungere un'utenza il più ampia e diversificata possibile; a tal fine, sarà necessario predisporre un solido *business plan* anche avvalendosi della consulenza di economisti e professionisti della cultura;
- il rilancio degli studi storici interdisciplinari, con la collaborazione del Centro per la Storia dell'Università, anche attraverso assegni di ricerca dedicati, approfondendo il progetto sulla storia orale di Ateneo e dando spazio ad iniziative editoriali di alta divulgazione e saggistica, cui si potrebbero affiancare pubblicazioni per un target finora poco considerato quale i bambini e i ragazzi;
- lo sviluppo di strategie di comunicazione mirate, nell'ottica di un rafforzamento dell'immagine e del brand dell'Ateneo; si prevede infatti di iniziare sin d'ora a connotare le prime iniziative istituzionali, artistiche e didattiche con il logo di Padova2022 ed è al vaglio l'ipotesi di costituire un network internazionale delle più antiche Università.

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 8 di 90

---

Sotto il profilo finanziario, oltre all'impegno diretto dell'Ateneo sul proprio budget, è atteso un coinvolgimento attivo delle istituzioni e di soggetti terzi, a livello nazionale (è attualmente al vaglio una legge speciale a beneficio dell'Università di Padova e di Napoli Federico II che destinerebbe un milione di euro per il nostro Ateneo), regionale, e attraverso la partecipazione a specifici bandi europei. Auspicabilmente rivestiranno un ruolo proattivo le Associazioni degli Alumni e degli Amici dell'Università, promuovendo iniziative concrete di *fundraising* e *crowdfunding*. A tale proposito, il Rettore fa presente che, in base a colloqui preliminari con i rappresentanti del Ministero dei Beni e delle Attività culturali, è emerso l'interesse del MiBACT a supportare uno o più progetti pilota incentrati su un modello innovativo di museo universitario; pertanto, una volta condivisi i punti cruciali dell'iniziativa e acquisito un primo consenso generale dal parte del Consiglio di Amministrazione, è opportuno formalizzare quanto prima tale richiesta di sostegno con una lettera a firma del Rettore.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Dibattito

OMISSIS

---

# Verbale n. 12/2017

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 9 di 90

OGGETTO: Modifiche al Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 170/2017	Prot. n. 170608/2017	UOR: Area Finanza, Programmazione e Controllo / Servizio Bilancio e contabilità dell'Amministrazione centrale

Responsabile del procedimento: Renato Ferro  
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e ai processi gestionali, il quale, con il supporto del Dott. Porzionato, Dirigente dell'Area Finanza, Programmazione e Controllo, illustra al Consiglio di Amministrazione le modifiche proposte al vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, adottato con D.R. Rep n. 4102 del 15 dicembre 2015.

Gli interventi, come da testo sinottico allegato (Allegato n. 1/1-42), possono essere schematicamente riassunti in due tipologie:

1. modifiche formali, quali accorpamento di articoli o commi;
2. nuove formulazioni finalizzate a rendere maggiormente efficienti ed efficaci i procedimenti amministrativo contabili dell'Ateneo lasciando in ogni caso in capo al Consiglio di Amministrazione il ruolo di titolare di funzioni di indirizzo, di gestione e di supervisione dell'attività amministrativa, finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Ateneo, così come previsto dalla normativa vigente e di Ateneo.

La bozza di Regolamento, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto di Ateneo, è stata sottoposta, per il relativo parere, alla Consulta dei Direttori di Dipartimento, la quale nella seduta del 17 maggio u.s. ha espresso parere favorevole (Allegato n. 2/1-1).

Il Regolamento, una volta ricevuta l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, deve essere trasmesso al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il controllo di sua competenza ai sensi l'art. 6 comma 9 della Legge 168/1989, in vista dell'adozione con decreto rettorale di emanazione.

### Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 240/2010, in particolare l'art. 2, comma 1;
- Visto l'art. 6 comma 9 della Legge 168/1989;
- Visto il D.Lgs. 18/2012 "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 10 di 90

- Visto il D.M. 19/2014 “Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università”;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo, in particolare:
  - art. 1, comma 4;
  - art. 9, comma 4, e art. 15, comma 3;
  - art. 63;
- Esaminata la proposta di revisione del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- Preso atto del testo del nuovo Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità (Allegato n. 3/1-25).

#### Delibera

1. di approvare il nuovo Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità (Allegato n. 3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di incaricare il Servizio competente all'invio del testo al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca allo scopo di acquisire il controllo di sua competenza, in vista dell'adozione con decreto rettorale di emanazione.

Dibattito

**OMISSIS**

OGGETTO: Piano di Azioni 2017-2019 per il rinnovo dell'accreditamento dell'Ateneo quale Istituzione europea di eccellenza nella gestione delle risorse umane			
N. o.d.g.: <b>03/01</b>	Rep. n. <b>171/2017</b>	Prot. n. <b>170609/2017</b>	UOR: <b>Area Ricerca e Trasferimento tecnologico / Servizio Ricerca Internazionale</b>

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli  
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo dalla Fontana – Prorettore Vicario)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 11 di 90

Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Bonchio, Prorettrice alla Ricerca, la quale, coadiuvata dal Dott. Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Trasferimento tecnologico, illustra la proposta di delibera. In data 11 marzo 2005 la Commissione Europea ha pubblicato, sotto forma di Raccomandazione, uno strumento prezioso per intraprendere, su base volontaria, nuove azioni per il miglioramento e il consolidamento delle prospettive professionali dei ricercatori nell'Unione Europea e per la creazione di un mercato del lavoro aperto: la Carta dei ricercatori e il Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori (C&C). Si tratta di un insieme di principi generali e requisiti che specificano il ruolo, le responsabilità, diritti e doveri dei ricercatori e dei loro datori di lavoro o finanziatori.

I principi e le regole contenuti nella Carta europea dei ricercatori e nel Codice di Condotta hanno l'obiettivo di offrire ai ricercatori condizioni di lavoro eque, nel chiaro intento di contribuire allo sviluppo dello Spazio europeo della ricerca.

In particolare, lo scopo della Carta è garantire che la natura dei rapporti tra ricercatori e datori di lavoro o finanziatori faciliti la produzione, il trasferimento, la condivisione e la diffusione delle conoscenze e dello sviluppo tecnologico, favorisca lo sviluppo professionale dei ricercatori e riconosca il valore di tutte le forme di mobilità come strumento per migliorare lo sviluppo professionale dei ricercatori. Il Codice, invece, consiste in un insieme di principi generali che dovrebbero essere applicati dai datori di lavoro e/o dai finanziatori quando nominano o assumono dei ricercatori, quali la trasparenza del processo di selezione/valutazione e la parità di trattamento dei candidati, soprattutto nella prospettiva della creazione di un mercato del lavoro europeo attrattivo, aperto e sostenibile per i ricercatori.

Nel 2009 l'Università di Padova ha sottoscritto con la Commissione Europea una "Dichiarazione di impegno all'implementazione della strategia per le risorse umane a favore dei ricercatori", che include l'applicazione di C&C ("Declaration of Commitment for the implementation of a Human resources strategy for Researchers incorporating the European charter for researchers and a code of conduct for their recruitment (C&C)") e ha iniziato il processo per l'accreditamento come Istituzione europea di eccellenza nella gestione delle risorse umane "HR Excellence in Research award".

A fine 2009 l'Ateneo ha condotto un'indagine demoscopica interna attraverso la somministrazione di un questionario on-line, con lo scopo di rilevare la percezione dei docenti e dei ricercatori sull'applicazione della Carta dei Ricercatori ed individuare le priorità di intervento, sulla base delle quali ha pubblicato un primo Piano di Azioni per l'implementazione dei principi C&C. A seguito di tale impegno, l'Ateneo ha ricevuto l'accreditamento come Istituzione europea di eccellenza nella gestione delle risorse umane "HR Excellence in Research award", attraverso l'attribuzione del logo HR nel 2012.

Dopo aver effettuato un processo di analisi interna, l'accreditamento è stato rinnovato nel 2014.

Nella fase attuale, l'Università di Padova ha predisposto il Piano di Azione 2017-2019 (Allegato 1/1-12) da sottoporre alla Commissione Europea per ottenere il rinnovo periodico dell'accreditamento e prepararsi alla fase di valutazione esterna che verrà effettuata da tre revisori.

## **Verbale n. 12/2017**

### **Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017**

pag. 12 di 90

Per supervisionare l'implementazione del Piano di Azione viene richiesta dalla UE la nomina di una Commissione, che deve includere un rappresentante dei "ricercatori" per ciascuno stadio della carriera da R1 a R4: R1 First Stage Researcher (up to the point of PhD), R2 Recognised Researcher (PhD holders or equivalent who are not yet fully independent), R3 Established Researcher (researchers who have developed a level of independence), R4 Leading Researcher (researchers leading their research area or field), secondo le definizioni stabilite dalla Commissione Europea, DG Ricerca e Innovazione nel documento del 21.07.2011 "Towards A European Framework For Research Careers". Il Senato Accademico, nella seduta del 9 maggio scorso, ha espresso parere favorevole in merito al Piano di Azione 2017-2019, proponendo di includere nella Commissione un rappresentante per ciascun stadio della ricerca inserendo quale rappresentante dei ricercatori a tempo determinato nella fase iniziale della carriera R2, un assegnista da individuare a seguito di una raccolta di candidature da parte di assegnisti di ricerca stessi.

Il Senato Accademico, su proposta del Rettore, ha indicato la seguente composizione:

- Prof. Marcella Bonchio, Prorettrice alla ricerca scientifica e al coordinamento della Commissione scientifica di Ateneo (presidente)
- Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario con delega al personale
- Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali
- Prof. Cinzia Sada, in qualità di rappresentante dei ricercatori R4
- Dott. Enrico Grisan, in qualità di rappresentante dei ricercatori R3
- Dott.ssa Gioia Bottesi, assegnista di ricerca, in qualità di rappresentante dei ricercatori R2;
- Dott. Giovanni Comazzetto rappresentante dei dottorandi in Senato Accademico, in qualità di rappresentante dei ricercatori R1
- Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Trasferimento di tecnologia
- Dott.ssa Ileana Borrelli, Responsabile Servizio Ricerca Internazionale, ufficio amministrativo di supporto.

### **Il Consiglio di Amministrazione**

- Considerata l'importanza strategica del mantenimento del riconoscimento "HR Excellence in Research" della Commissione Europea, anche in vista della partecipazione ai programmi di finanziamento della UE (per es. H2020);
- Ritenuto opportuno approvare il Piano di Azione 2017-2019 (Allegato 1)
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 9 maggio 2017.

### **Delibera**

1. di approvare il Piano di Azioni 2017-2019 e relativi responsabili (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera e di designare la Commissione di cui in premessa.

Dibattito

# Verbale n. 12/2017

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 13 di 90

### OMISSIS

OGGETTO: <b>Accordo tra Fondazione Pezcoller e Università di Padova</b>			
N. o.d.g.: <b>04/01</b>	Rep. n. <b>172/2017</b>	Prot. n. <b>170610/2017</b>	UOR: <b>Area Affari Generali e comunicazione / Servizio Contratti e Convenzioni</b>

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio

Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente riferisce ai Consiglieri in merito alla proposta di accordo tra la Fondazione Pezcoller e l'Università degli Studi di Padova, finalizzata alla realizzazione annuale di una *lecture* intitolata "*Pezcoller Foundation-AACR International Award for Cancer Research lecture*" presso l'Università di Padova, ad opera del vincitore del premio "*Pezcoller Foundation-AACR International Award for Cancer Research*" che viene conferito dalla Fondazione ad uno scienziato di grande valore internazionale, che abbia dato un contributo sostanziale e continuativo alla ricerca sul cancro.

La Fondazione Pezcoller è ente senza fini di lucro che ha come fine istituzionale la promozione scientifica per la lotta contro le malattie che affliggono l'umanità e, specificatamente, contro il cancro. La Fondazione provvede al perseguimento dei propri fini anche mediante l'organizzazione di alcune importanti manifestazioni, quali la "*Pezcoller Foundation-AACR International Award for Cancer Research*" e la "*Pezcoller Foundation-EACR Cancer Research Award*".

Il vincitore del premio viene di norma presentato alla comunità scientifica internazionale durante l'Annual Meeting dell'AACR, in concomitanza del quale egli viene invitato a tenere una specifica conferenza sui temi scientifici che hanno motivato il premio. Il premio viene poi consegnato al vincitore durante un'apposita cerimonia a Trento.

Sussiste, pertanto, l'interesse della Fondazione Pezcoller e dell'Università di rendere la menzionata *lecture* presso l'Università, ad opera del vincitore del predetto premio, una componente costante ed un momento integrante dell'assegnazione del premio, nell'ambito delle attività di rap-

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 14 di 90

presentanza dell'Università destinate a mantenere ed accrescere il suo prestigio istituzionale anche in ambito internazionale.

L'Accordo (Allegato n. 1/1-3), che ha una durata di nove anni, prevede che la "*Pezcoller Foundation-AACR International Award for Cancer Research lecture*" venga tenuta ogni anno dal vincitore del premio "*Pezcoller Foundation-AACR International Award for Cancer Research*", in occasione della sua venuta in Italia per la cerimonia di consegna del premio

La *lecture* non prevede alcun compenso per il premiato, né alcun contributo economico specifico da parte della Fondazione Pezcoller o dell'Ateneo.

L'organizzazione e la realizzazione della "*Pezcoller Foundation-AACR International Award for Cancer Research lecture*" saranno curate dall'Università, ad opera di strutture e personale individuato di volta in volta.

A tal fine l'Università degli studi di Padova si impegna:

- a) ad accogliere il premiato e a sostenere i costi di ospitalità e di viaggio - dall'aeroporto di arrivo (usualmente Venezia o Verona) a Trento e/o viceversa - secondo le regole contabili vigenti presso l'Ateneo al riguardo;
- b) a dare la massima visibilità all'evento, attraverso i propri canali informativi, ed a garantire un uditorio scientifico ed una location adeguati.

Il referente per l'attuazione dell'accordo è il Prof. Stefano Piccolo.

La Fondazione Pezcoller si impegna a comunicare all'Università in tempo utile il nome del vincitore e a fornire tutti i riferimenti necessari per organizzare la sua permanenza a Padova.

Per la prossima edizione, prevista per il corrente anno 2017, il Dipartimento di Medicina Molecolare si impegna a farsi carico dell'organizzazione dell'evento assumendone i relativi oneri finanziari, come deliberato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 20 aprile 2017 (Allegato n. 2/1-2).

Per gli anni successivi, in attuazione dell'Accordo oggetto della presente approvazione, si procederà alla realizzazione dell'iniziativa con Decreto del Dirigente dell'Area affari generali e comunicazione, con oneri di spesa a carico dell'Area stessa.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto del Direttore Generale rep. n. 847/2017 prot. n. 127015 del 16 marzo 2017 "Delega attività e firma del Direttore Generale ai Dirigenti";
- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto del testo dell'accordo tra la Fondazione Pezcoller e l'Università degli Studi di Padova;
- Ritenuto opportuno approvare tale accordo tra la Fondazione Pezcoller e l'Università degli Studi di Padova;
- Preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Molecolare in data 20 aprile 2017, con la quale il Dipartimento si impegna a farsi carico dell'organizzazione dell'evento "*Pezcoller Lecture*" per l'anno 2017 e dei connessi oneri di spesa;
- Ritenuto opportuno autorizzare, per gli anni successivi al 2017, il Dirigente dell'Area affari generali e comunicazione, a procedere alla realizzazione dell'iniziativa "*Pezcoller Lecture*" con proprio Decreto, con oneri di spesa a carico dell'Area Affari generali e comunicazione.

#### Delibera

1. di approvare l'accordo tra la Fondazione Pezcoller e l'Università degli Studi di Padova (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 15 di 90

2. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo del contratto le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;
3. di prendere atto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Molecolare del 20 aprile 2017, con cui il Dipartimento si impegna a farsi carico dell'organizzazione dell'evento "*Pezcoller Lecture*" per l'anno 2017 e dei connessi oneri di spesa;
4. di autorizzare il Dirigente dell'Area affari generali e comunicazione, per gli anni successivi al 2017, a procedere alla realizzazione dell'iniziativa "*Pezcoller Lecture*" con proprio Decreto, con oneri di spesa a carico dell'Area Affari generali e Comunicazione.

OGGETTO: <b>Convenzione quadro tra il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare (CoNISMa) e l'Università degli Studi di Padova</b>			
N. o.d.g.: <b>04/02</b>	Rep. n. <b>173/2017</b>	Prot. n. <b>170611/2017</b>	UOR: <b>Area Affari Generali e comunicazione / Servizio Contratti e Convenzioni</b>

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio  
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale riferisce al Consiglio di Amministrazione in merito alla proposta di Convenzione quadro tra il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare (CoNISMa) e l'Università degli Studi di Padova.

Il CoNISMa è un Consorzio con il compito di promuovere e coordinare le ricerche e le altre attività scientifiche e formative nel campo delle Scienze del Mare tra le Università consorziate, favorendo collaborazioni tra le Università ed altri Enti di Ricerca pubblici o privati, tanto nazionali che internazionali.

L'Università di Padova ha formalmente aderito al predetto Consorzio con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2015, rep. n. 683/2015, prot. n. 304527, a condizione che anche il Dipartimento di Biologia ed il Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione (BCA) – in aggiunta a quelli di Beni Culturali e Geoscienze che con rispettivi decreti già se ne erano fatti carico – si accollassero, oltre alla quota di adesione, anche gli eventuali oneri successivi all'adesione. È stato inoltre designato, nel contempo, il Prof. Lorenzo Zane quale rappresentante dell'Università nel Consiglio Direttivo del Consorzio.

Sussiste l'interesse dell'Università degli Studi di Padova e del CoNISMa di dare maggiore impulso alle attività di ricerca e formative nell'ambito delle Scienze del Mare, utilizzando le risorse del Consorzio e valorizzando le sinergie tra tali risorse ed i mezzi messi a disposizione dall'Università degli Studi di Padova

La finalità della Convenzione quadro (Allegato n. 1/1-7) è di precisare i ruoli dei soggetti aderenti e la tipologia di attività e programmi che potranno essere svolti congiuntamente, nonché la disci-

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 16 di 90

plina in materia di proprietà intellettuale ed uso dei risultati, rinviando ad accordi attuativi le condizioni specifiche derivanti dalla realizzazione di progetti di ricerca congiunti.

In particolare, il CoNISMa, in base all'art. 3 del proprio statuto, procede alla costituzione ed alla gestione in proprio di Sezioni e di Laboratori di ricerca avanzata e costituisce Unità di ricerca presso le Università, gli Istituti universitari, gli Enti pubblici e privati di ricerca, sottoscrivendo successivamente con gli stessi appositi atti convenzionali.

Le Unità Locali di Ricerca sono aggregazioni locali, a cui fanno capo docenti, ricercatori e tecnici appartenenti all'Università stessa che potranno essere coinvolti nell'ambito di specifici progetti di collaborazione con il Consorzio, ed aventi il fine di coordinare e gestire lo svolgimento dell'attività di ricerca comune presso le Università consorziate. Presso ogni Università può essere istituita un'unica Unità di Ricerca.

Con la presente convenzione quadro, l'Unità Locale di Ricerca CoNISMa presso l'Università di Padova viene localizzata presso il Dipartimento di Biologia (Via Ugo Bassi, 58/B, Padova), stante la maggiore concentrazione di competenze sulle Scienze del Mare attualmente presenti presso il predetto Dipartimento.

La convenzione non ha carattere patrimoniale e non comporta alcun onere finanziario a carico del Bilancio Universitario. Eventuali oneri derivanti dalle attività poste in essere con il CoNISMa ed oggetto di specifici accordi attuativi saranno posti a carico dei Dipartimenti coinvolti.

Hanno deliberato l'approvazione della Convenzione i Consigli di Dipartimento delle strutture coinvolte, ossia il Consiglio di Dipartimento di Biologia in data 26 aprile 2017 (Allegato n. 2/1-5), il Consiglio di Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione (BCA) in data 20 aprile 2017 (Allegato n. 3/1-4), il Consiglio di Dipartimento dei Beni Culturali in data 23 marzo 2017 (Allegato n. 4/1-10) ed il Consiglio di Dipartimento di Geoscienze in data 4 maggio 2017 (Allegato n. 5/1-1).

La Convenzione quadro ha durata di quattro anni e si ritiene automaticamente rinnovata di un eguale periodo a meno che una o entrambe le Parti contraenti intendano non dar corso al rinnovo.

#### Il Consiglio di Amministrazione,

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto del testo Convenzione quadro tra il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare (CoNISMa) e l'Università degli Studi di Padova;
- Ritenuto opportuno approvare tale Convenzione quadro tra il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare (CoNISMa) e l'Università degli Studi di Padova, con le seguenti modifiche:
  - o inserimento all'art. 3 della Convenzione, quale secondo comma, della seguente clausola: *"Le parti concorderanno il ruolo e lo status che l'Università assumerà in progetti della ULR CoNISMa; in particolare, l'Università assumerà il ruolo di partner o di Terza Parte, laddove previsto dai bandi"*;
  - o inserimento all'art. 5 della Convenzione, alla fine del secondo comma, dopo la parola *"stessi"*, dell'inciso finale *"e purché debitamente formati all'utilizzo delle attrezzature stesse"*;
  - o inserimento all'art. 5 della Convenzione, all'ultimo comma, dopo la parola *"consumo"*, dell'inciso *"e le responsabilità in caso di danni"*;
  - o inserimento all'art. 9 della Convenzione, al secondo comma, dopo le parole *"accorda al CoNISMa"*, dell'inciso *"previo nulla osta del Direttore di Dipartimento e consenso degli interessati"*;

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 17 di 90

- inserimento all'art. 15, come ultimo comma, del seguente periodo: *“Nel caso le Parti, entro il termine di 90 (novanta) giorni dal tentativo di risoluzione bonaria della controversia, non addividengano ad una soluzione, competente a dirimere la controversia sarà, in via esclusiva, il Foro di Padova”*;
- Preso atto del parere favorevole in ordine alla Convenzione quadro espresso dai Consigli dei Dipartimenti di Biologia, Biomedicina Comparata e Alimentazione (BCA), Beni Culturali e Geoscienze.

#### Delibera

1. di approvare la Convenzione quadro tra il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare (CoNISMa) e l'Università degli Studi di Padova con le modifiche sopra citate e riportate nel testo (Allegato n. 6/1-7), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo della Convenzione le eventuali modifiche che si rendessero ulteriormente necessarie.

<b>OGGETTO: Costituzione dello spin-off “SPIN-LIFE Srl” come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del vigente Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova.</b>			
N. o.d.g.: <b>05/01</b>	Rep. n. <b>174/2017</b>	Prot. n. <b>170612/2017</b>	<b>UOR: Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico / Servizio trasferimento di tecnologia e networking</b>

Responsabile del procedimento: Donatella Martella  
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo dalla Fontana – Prorettore Vicario)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente informa che il Prof. Antonio Scipioni, professore associato presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Ateneo, ha presentato domanda di autorizzazione alla costituzione dello spin-off universitario “Spin Life Srl”, ai sensi del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova, in particolare sezione A, artt. 2-9 (Allegato n. 1/1-3). Come risulta dalla scheda riepilogativa e dal Business Plan (Allegato n. 2/1-18), Spin Life si propone di intervenire presso le aziende private e gli Enti pubblici territoriali con prodotti applicativi progettati e costruiti grazie all'esperienza maturata da alcuni dei potenziali futuri soci dello spin-off nell'ambito del Sustainability Assessment. Inoltre, attraverso la creazione di un network di

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 18 di 90

esperti, Spin Life sarà in grado di valorizzare, con un approccio tecnico-commerciale, tali applicativi (insieme con altre soluzioni pratiche) per l'Innovazione Sostenibile, come supporto alla definizione di strategie per migliorare le performance di organizzazione, processo e prodotto. Questo si concretizzerà:

- con riguardo alla consulenza direzionale, nella realizzazione di strumenti applicativi e soluzioni pratiche mediante un approccio di Life Cycle Thinking;
- con riguardo, più in generale, all'organizzazione dei processi e dei prodotti, nell'applicazione di soluzioni per la gestione sostenibile delle catene di fornitura e delle materie prime, a supporto delle attività di marketing e comunicazione delle organizzazioni clienti, nell'ottica dei principi dell'Innovazione Sostenibile.

Tali servizi e prodotti non possono essere erogati dal Dipartimento di Ingegneria Industriale in quanto hanno un carattere fortemente commerciale-applicativo; in particolare, l'applicazione concreta di tali prodotti e servizi presso Enti ed Aziende, sia Privati che Pubblici, necessita sia della gestione di varie forniture - come ad esempio di applicativi software e di altri beni materiali e strumenti operativi - sia dell'acquisizione di specifiche competenze tecnico-giuridiche esterne al mondo accademico. Tale necessità è una costante esigenza dei potenziali clienti di Spin Life, riscontrata soprattutto dal feedback che costantemente manifestano le aziende conosciute a seguito del Master in Gestione Ambientale Strategica.

La Commissione spin-off di Ateneo, riunitasi in data 22 maggio 2017, ha espresso parere favorevole alla costituzione dello spin-off "Spin Life Srl", subordinando, tuttavia, il parere favorevole alla trasmissione di un Business Plan aggiornato in cui emerga con evidenza che i costi previsti per le Collaborazioni tecniche (Euro 48.100,00 per il 2017, Euro 129.870,00 per il 2018 ed Euro 175.324,50) vengano estesi anche all'assunzione di personale. A seguito dei rilievi formulati dalla Commissione spin-off, è stato trasmesso a cura del Prof. Scipioni il Business Plan aggiornato dello Spin off "Spin Life Srl".

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale nella seduta del 23 febbraio.2017 (Allegato n. 3/1-2);
- Richiamato il parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 15 marzo 2017 (Allegato n. 4/1-1);
- Richiamato il parere espresso dalla Commissione spin-off nella seduta del 22 maggio 2017 ai sensi dell'articolo 3.2 comma 5 del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova (Allegato n. 5/1-2);
- Preso atto del Business Plan aggiornato secondo le indicazioni della Commissione spin-off (Allegato n. 6/1-14);
- Ritenuto opportuno autorizzare la costituzione di "Spin Life Srl" come spin-off semplice dell'Università di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 dello stesso Regolamento.

#### Delibera

1. di autorizzare la costituzione di "Spin Life Srl" come spin-off semplice dell'Università di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova.

<b>OGGETTO: Costituzione dello spin-off "Wireless and More Srl" come spin-off sem-</b>
--

# Verbale n. 12/2017

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 19 di 90

plice dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del vigente Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova.			
N. o.d.g.: 05/02	Rep. n. 175/2017	Prot. n. 170613/2017	UOR: Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico / Servizio trasferimento di tecnologia e networking

Responsabile del procedimento: Donatella Martella  
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo dalla Fontana – Prorettore Vicario)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente informa che il Prof. Michele Zorzi, professore ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Ateneo, ha presentato domanda di autorizzazione alla costituzione dello spin-off universitario "Wireless and More Srl", ai sensi del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova, in particolare sezione A, artt. 2-9 (Allegato n. 1/1-3).

Come risulta dal business plan (Allegato n. 2/1-11), Wireless and More si occuperà dello sviluppo di soluzioni di rete innovative per automazione industriale (Industria 4.0 e IoT) e per reti di comunicazione sottomarine. Un nuovo prodotto nel primo ambito sarà rappresentato da una piattaforma applicativa con interfaccia API aperta, in grado di stimolare la creazione di un ecosistema di applicazioni per vari ambienti industriali. Tale piattaforma sarà interfacciata con un firmware (pur rimanendone indipendente) che si possa facilmente integrare con sensori esistenti (per esempio riutilizzando semplici chip IEEE 802.15.4 o EtherCAT). Un nuovo prodotto rivolto ad applicazioni di comunicazione in ambito sottomarino, con particolare attenzione al monitoraggio e la manutenzione di impianti petroliferi sul fondo del mare, sarà costituito da una suite di protocolli di comunicazione multimodale (ottica e acustica) con algoritmi intelligenti di gestione delle tecnologie coinvolte e di commutazione automatica fra esse.

La Commissione spin-off di Ateneo, riunitasi in data 22 maggio 2017, ha espresso parere favorevole alla costituzione dello spin-off "Wireless and More Srl".

### Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione nella seduta del 18 aprile 2017 (Allegato n. 3/1-5);
- Richiamato il parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 03 maggio 2017 (Allegato n. 4/1-1);
- Richiamato il parere favorevole espresso dalla Commissione spin-off nella seduta del 22 maggio 2017 ai sensi dell'articolo 3.2 comma 5 del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova (Allegato n. 5/1-2);

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 20 di 90

- Ritenuto opportuno autorizzare la costituzione di “Wireless and More Srl” come spin-off semplice dell’Università di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 dello stesso Regolamento;

#### Delibera

1. di autorizzare la costituzione di “Wireless and More Srl” come spin-off semplice dell’Università di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del Regolamento degli Spin-off dell’Università degli Studi di Padova.

<b>OGGETTO: Costituzione dello spin-off “BBSof Srl” come spin-off semplice dell’Università degli Studi di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del vigente Regolamento degli Spin-off dell’Università degli Studi di Padova.</b>			
N. o.d.g.: <b>05/03</b>	Rep. n. <b>176/2017</b>	Prot. n. <b>170614/2017</b>	<b>UOR: Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico / Servizio trasferimento di tecnologia e networking</b>

Responsabile del procedimento: Donatella Martella  
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo dalla Fontana – Prorettore Vicario)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente informa che la Dott.ssa Zimi Sawacha, assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione dell’Ateneo, ha presentato domanda di autorizzazione alla costituzione dello spin-off universitario “BBSof Srl”, ai sensi del Regolamento degli Spin-off dell’Università degli Studi di Padova, in particolare sezione A, artt. 2-9 (Allegato n. 1/1-3). Come risulta dal business plan (Allegato n. 2/1-13), BBSof si prefigge i seguenti obiettivi:

- a) lo sfruttamento e la valorizzazione del brevetto (depositato nel mese di aprile e finanziato dall’Università degli studi di Padova) denominato SMART ACL. L’invenzione riguarda la Valutazione sul Campo del Rischio di Infortunio del LCA (legamento crociato anteriore) negli Atleti professionisti. L’invenzione presenta un enorme potenziale in quanto permette di analizzare direttamente sul campo da gioco lo stato di forma degli atleti (Indice di Performance - PI) ed un eventuale correlato rischio di infortunio (Indice di Rischio – RI). BBSof si prefigge di sviluppare nuovi software in grado di velocizzare le analisi dei dati con l’obiettivo di redigere dei report direttamente in campo, forte limite dei programmi e software disponibili ed utilizzati attualmente.

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 21 di 90

- b) BBSof si prefigge inoltre di fornire servizi di technology transfer “chiavi in mano” a partire dal 2018-2019 a società sportive professionistiche, centri specializzati di analisi del movimento e cliniche specializzate all'estero per eseguire i servizi proposti dalla spinoff.
- c) Lo sviluppo e la commercializzazione di un APP amatoriale che permetta sia agli amatori sia alle società dilettantistiche di eseguire autonomamente delle verifiche di Performance delle verifiche periodiche sui propri atleti. Data la necessità di avere delle valutazioni sul campo durante il gesto sportivo specifico, avere un'applicazione che fornisca in modo semplificato alcune informazioni che classifichino ogni singolo giocatore da un feedback immediato ad allenatori e preparatori che poi potranno valutare eventuali altre analisi più approfondite con lo staff di BBSof.

La Commissione spin-off di Ateneo, riunitasi in data 22 maggio 2017, ha espresso parere favorevole alla costituzione dello spin-off “BBSof Srl”.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione nella seduta del 18 aprile 2017 (Allegato n. 3/1-5);
- Richiamato il parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 03 maggio 2017 (Allegato n. 4/1-1);
- Richiamato il parere favorevole espresso dalla Commissione spin-off nella seduta del 22 maggio 2017 ai sensi dell'articolo 3.2 comma 5 del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova (Allegato n. 5/1-2);
- Ritenuto opportuno autorizzare la costituzione di “BBSof Srl” come spin-off semplice dell'Università di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 dello stesso Regolamento.

#### Delibera

1. di autorizzare la costituzione di “BBSof Srl” come spin-off semplice dell'Università di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova.

OGGETTO: Adesione dell'Università degli Studi di Padova alla Rete denominata “Scholars at Risk”			
N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 177/2017	Prot. n. 170615/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti / Servizio Relazioni Internazionali

Responsabile del procedimento: Roberta Rasa  
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 22 di 90

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Paccagnella, il quale, coadiuvato dal Dott. Grappiglia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli studenti, ricorda che l'Università di Padova, nell'ambito delle iniziative finalizzate ad implementare il processo di internazionalizzazione dell'Ateneo, considera di primario interesse partecipare a reti ed associazioni internazionali operanti in ambito formativo e di ricerca, finalizzate allo sviluppo di importanti sinergie, indispensabili per interagire in un contesto internazionale multiforme e complesso. A tale proposito, l'Ateneo è interessato ad aderire alla rete *Scholars at Risk* (SAR), finalizzata alla promozione e alla tutela dei diritti della comunità accademica offrendo asilo temporaneo, presso le università associate, a docenti, ricercatori ed intellettuali provenienti da Paesi in cui la libertà di insegnamento è a rischio (Allegato n. 1/1-3); in occasione della permanenza presso il nostro Ateneo, potranno essere organizzati manifestazioni quali congressi, seminari e convegni sostenendo i relativi costi ai sensi dell'art. 92 comma 1 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità. Considerato che la libertà di insegnamento e di ricerca sono tra i principi fondanti dell'Ateneo, in conformità ai principi della Costituzione della Repubblica Italiana e della propria tradizione universitaria, e riconosciuta l'importante funzione sociale delle istituzioni universitarie, si ritiene opportuno consolidare il sostegno dell'Università di Padova a docenti e ricercatori vittime di persecuzione per motivi, a titolo di esempio, religiosi, etnici o ideologici, facendo affidamento su una rete affermata e affidabile, quale è la rete SAR, cui aderiscono ad oggi 467 istituzioni di 35 Paesi, fra i quali sono identificabili istituzioni straniere di ottimo livello (Allegato n. 2/1-7).

La rete SAR prevede l'adesione secondo due modalità: *Sustaining Member* e *Contributing Member*. Quest'ultima modalità, concessa dalla rete al fine di promuovere una partecipazione più ampia, è riservata alle nuove istituzioni che vogliano approfondire la partecipazione successiva in qualità di *Sustaining Member* e godere così di una maggiore visibilità all'interno della rete.

Il costo annuo di adesione in qualità di *Contributing Member* è di 1.000,00 \$, la cui copertura finanziaria per l'esercizio 2017 è stata accertata dal Servizio Relazioni Internazionali. Si ritiene opportuno prevedere la possibilità di rinnovare l'adesione per i successivi due anni, sempre a valere del conto A.30.10.20.90.20.50 "Quote Associative", previo parere del Prorettore alle relazioni internazionali.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'articolo l'art. 64, comma 1, dello Statuto di Ateneo, che prevede la possibilità di aderire, anche a titolo oneroso, a organismi associativi e consortili in Italia e all'estero;
- Richiamato l'art. 93 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, riguardante le quote associative ad istituzioni scientifiche nazionali ed internazionali, nonché l'art. 92 comma 1 del, che contempla la possibilità di assumere a carico del Bilancio Universitario costi in occasione di scambi culturali e di collaborazioni scientifiche.

#### Delibera

1. di autorizzare l'adesione alla rete "Scholars at Risk (SAR)" per l'anno 2017;
2. di far gravare il pagamento della quota annuale 2017, di importo pari a 1.000,00 \$, sul conto A.30.10.20.90.20.50 "Quote Associative" ;
3. di nominare il Responsabile del Servizio Relazioni Internazionali, quale rappresentante per la partecipazione alle attività della rete,
4. di dare mandato al Prorettore alle relazioni internazionali per l'eventuale autorizzazione rinnovo di tale adesione per i due anni successivi;
5. di prevedere il costo delle eventuali quote per gli anni successivi in fase di stesura del Bilancio di Previsione.

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 23 di 90

OGGETTO: Attivazione e offerta formativa delle Scuole di specializzazione di Area Veterinaria per l'a.a. 2017/2018 - Approvazione			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 178/2017	Prot. n. 170616/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli studenti / Servizio Formazione Post-Lauream

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani  
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla Formazione Post-Lauream, la quale, coadiuvata dal Dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli studenti, riferisce in merito alla proposta di attivazione e approvazione dell'offerta formativa delle seguenti Scuole di specializzazione di area veterinaria per l'a.a. 2017/2018:

- Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati;
- Ispezione degli alimenti di origine animale;
- Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche.

Gli ultimi bandi di concorso per l'ammissione alle predette Scuole sono stati pubblicati nell'a.a. 2009/2010; la scelta dell'Ateneo di non attivare le Scuole di specializzazione di area veterinaria è stata dettata dalla necessità di evitare l'esposizione al rischio di contenzioso e alle relative conseguenze in caso di soccombenza in giudizio, determinate dalla mancata attuazione dell'art. 8 della Legge 29 dicembre 2000, n. 401.

La succitata disposizione di legge stabilisce infatti che il fabbisogno triennale dei laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi da iscrivere alle scuole di specializzazione post-lauream, anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio, sia determinato con le stesse modalità prescritte per i medici dall'art. 35 del D.lgs. 368/1999.

Tale disposizione non è stata mai attuata, né per il sistema di definizione del fabbisogno, né per quanto attiene alla conseguente assegnazione agli Atenei delle risorse necessarie per l'attivazione dei contratti relativi.

Solo recentemente, l'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 ha sancito che, nelle more di una definizione organica della materia, le Scuole di specializzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, siano attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della Legge n. 401/2000.

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 24 di 90

Inoltre, con D.I. n. 716 del 16 settembre 2016, sono state riordinate le Scuole di specializzazione ad accesso riservato ai non medici, non includendo le Scuole di specializzazione di area Veterinaria.

A tale proposito, anche alla luce della discussione relativa alle Scuole di specializzazione di area non sanitaria nel corso della seduta del Senato Accademico dell'8 novembre u.s., il Rettore informa che, con propria nota prot. n. 399615 del 22 dicembre 2016, ha richiesto al Ministero un parere in merito all'attivazione delle Scuole di specializzazione in esame, precisando che, in assenza di un esplicito diniego nei trenta giorni successivi al ricevimento, l'Ateneo di Padova avrebbe avviato i procedimenti volti all'attivazione delle predette Scuole di specializzazione e alla pubblicazione dei relativi bandi di ammissione, secondo gli ordinamenti previgenti.

Non è tuttavia pervenuto alcun diniego alla richiesta da parte del Ministero.

Il Consiglio del Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione, nella seduta del 23 febbraio 2017, ha deliberato l'attivazione della Scuola di specializzazione in "Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati" per l'a.a. 2017/2018 e ha definito il numero degli iscrivibili, tenendo conto della capacità ricettiva della rete formativa della stessa Scuola, fissando a n. 10 unità il numero minimo degli iscrivibili e a 40 unità il numero massimo (Allegato n. 1/1-4).

Il Consiglio di Dipartimento si è successivamente riunito in data 20 marzo 2017 ed ha approvato l'offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati" (Allegato n. 2/1-4).

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina animale, produzioni e salute, nella seduta del 21 febbraio 2017, ha deliberato l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in "Ispezione degli alimenti di origine animale" e "Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche" per l'a.a. 2017/2018. (Allegato n. 3/1-4)

Nella seduta del 21 marzo 2017, il Consiglio del Dipartimento di Medicina animale, produzioni e salute ha confermato quanto deliberato nella seduta del 21 febbraio 2017 per ciò che riguarda l'attivazione delle predette Scuole, ed ha approvato l'offerta formativa, apportando alcune modifiche rispetto alla delibera precedente.

Nella medesima seduta, lo stesso Dipartimento ha definito il numero degli iscrivibili, tenendo conto della capacità ricettiva della rete formativa delle stesse Scuole, fissando a n. 10 unità il numero minimo e a 35 unità il numero massimo per la Scuola di specializzazione in "Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche" e a n. 10 unità il numero minimo degli iscrivibili e a 40 unità il numero massimo per la Scuola di specializzazione in "Ispezione degli alimenti di origine animale" (Allegato n. 4/1-6).

L'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream dell'area sanitaria, nella seduta del 15 dicembre 2016, ha espresso parere favorevole all'attivazione delle Scuole di specializzazione di Area veterinaria per l'a.a. 2017/2018, a seguito dell'emanazione dell'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 e del conseguente venir meno dei vincoli di cui all'art 8 della L. 401/2000,

Il Senato accademico nella seduta del 9 maggio 2017 ha espresso parere favorevole all'attivazione e all'offerta formativa per l'a.a. 2017/2018 delle Scuole di specializzazione in:

- Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati";
- Ispezione degli alimenti di origine animale;
- Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il DPR 162/1982;
- Visto il D.M. 27 gennaio 2006;
- Visto l'art. 8 della legge n. 401/2000;

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 25 di 90

- Visto l'art. 2-bis della legge 26 maggio 2016 n. 89;
- Visto il D.L. n. 716 del 16 settembre 2016;
- Richiamato l'art. 12, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione riguardo all'attivazione e all'offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati" per l'a.a. 2017/2018;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Medicina animale, produzioni e salute riguardo all'attivazione e all'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in "Ispezione degli alimenti di origine animale" e "Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche" per l'a.a. 2017/2018;
- Recepito il parere favorevole dell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream dell'area sanitaria;
- Preso atto del parere positivo espresso dal Senato Accademico nella seduta del 09 maggio 2017;
- Ritenuto opportuno approvare l'attivazione e l'offerta formativa (Allegato n. 5/1-3) per l'a.a. 2017/2018 delle Scuole di specializzazione in:
  - Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati";
  - Ispezione degli alimenti di origine animale;
  - Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche.

#### Delibera

1. di approvare l'attivazione, la relativa offerta formativa (Allegato 5) che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, e l'avvio, per l'a.a. 2017/2018, delle procedure concorsuali per l'ammissione delle Scuole di specializzazione in:
  - Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati;
  - Ispezione degli alimenti di origine animale;
  - Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche.

OGGETTO: Attivazione e offerta formativa delle Scuole di specializzazione di Area Psicologica per l'a.a. 2017/2018 - Approvazione			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 179/2017	Prot. n. 170617/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli studenti / Servizio Formazione Post-Lauream

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani  
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 26 di 90

Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla Formazione Post-Lauream, la quale, coadiuvata dal Dott. Grappeggia, Dirigente alla Didattica e Servizi agli studenti, riferisce in merito alla proposta di attivazione e approvazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2017/2018 delle seguenti Scuole di specializzazione di area psicologica:

- Neuropsicologia;
- Psicologia clinica;
- Psicologia del ciclo di vita.

Informa i Consiglieri che gli ultimi bandi di concorso per l'ammissione alle Scuole di specializzazione in "Neuropsicologia" e "Psicologia del ciclo di vita" sono stati pubblicati nell'a.a. 2009/2010, mentre la Scuola di specializzazione in Psicologia clinica è stata istituita nell'anno 2010 a seguito di quanto disposto dal D.M. del 10 marzo 2010 e mai attivata.

La scelta dell'Ateneo di non attivare le Scuole di specializzazione di Area Psicologica è stata dettata dalla necessità di evitare l'esposizione al rischio di contenzioso e alle relative conseguenze in caso di soccombenza in giudizio, determinate dalla mancata attuazione dell'art. 8 della Legge 29 dicembre 2000, n. 401.

La succitata disposizione di legge stabilisce infatti che il fabbisogno triennale dei laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi da iscrivere alle scuole di specializzazione post-lauream, anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio, sia determinato con le stesse modalità prescritte per i medici dall'art. 35 del D.lgs. 368/1999.

Tale disposizione non è stata mai attuata, né per il sistema di definizione del fabbisogno, né per quanto attiene alla conseguente assegnazione agli Atenei delle risorse necessarie per l'attivazione dei contratti relativi. Solo recentemente, l'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 ha sancito che, nelle more di una definizione organica della materia, le Scuole di specializzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, siano attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della Legge n. 401/2000.

Inoltre, con D.l. n. 716 del 16 settembre 2016, sono state riordinate le Scuole di specializzazione ad accesso riservato ai non medici e che lo stesso non ha incluso le Scuole di specializzazione di Area Psicologica.

A tale proposito, anche alla luce della discussione relativa alle Scuole di specializzazione di area non sanitaria nel corso della seduta del Senato Accademico dell'8 novembre u.s., il Rettore informa che, con propria nota prot. n. 399615 del 22 dicembre 2016, ha richiesto al Ministero un parere in merito all'attivazione delle Scuole di specializzazione in esame, precisando che, in assenza di un esplicito diniego nei trenta giorni successivi al ricevimento, l'Ateneo di Padova avrebbe avviato i procedimenti volti all'attivazione delle predette Scuole di specializzazione e alla pubblicazione dei relativi bandi di ammissione, secondo gli ordinamenti previgenti.

Non è tuttavia pervenuto alcun diniego alla richiesta da parte del Ministero.

Il Consiglio del Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione, con delibera n. 98 del 20 luglio 2016, aveva approvato la proposta di riattivazione della Scuola di specializzazione in "Psicologia del Ciclo della Vita" a decorrere dall'anno accademico 2016/2017 definendo in n. 5 unità il numero massimo degli iscrivibili (Allegato n. 1/1-2).

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 27 di 90

Nella successiva seduta dell'11 aprile 2017, lo stesso Dipartimento ha poi ravvisato la necessità di rettificare la decorrenza dell'attivazione della Scuola dall'a.a. 2016/2017 all'a.a. 2017/2018 e di rettificare il numero di posti a concorso da n. 5 a n. 10 unità.

Nella medesima seduta, il Consiglio del Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione ha inoltre approvato l'offerta formativa della Scuola di specializzazione in Psicologia del Ciclo di Vita e stabilito, con voto unanime, di assicurare la copertura di n. 1 borsa di studio per l'importo di 8.000 (ottomila) euro all'anno per gli anni di durata legale del corso pari a 5 per la Scuola di specializzazione in Psicologia del Ciclo di Vita, nonché la copertura di n. 1 borsa di studio per la Scuola di specializzazione in Psicologia Clinica e di n. 1 borsa di studio per la Scuola di specializzazione in Neuropsicologia, entrambe per l'importo di 8.000 (ottomila) euro annui per gli anni di durata legale del corso pari a 5 (Allegato n. 2/1-2).

Anche il Consiglio del Dipartimento di Psicologia Generale con delibera del 19 luglio 2016 aveva approvato la proposta di riattivazione delle Scuole di specializzazione in "Psicologia clinica" e "Neuropsicologia" a decorrere dall'anno accademico 2016/2017 definendo in n. 5 (cinque) i posti a concorso per ciascuna delle due Scuole di specializzazione (Allegato n. 3/1-3).

Con successiva delibera, nella seduta del 12 aprile 2017, il Consiglio del Dipartimento di Psicologia generale ha poi ravvisato la necessità di rettificare la decorrenza dell'attivazione della Scuola dall'a.a. 2016/2017 all'a.a. 2017/2018.

Nella medesima seduta il Consiglio del Dipartimento di Psicologia generale ha inoltre approvato le offerte formative delle Scuole di specializzazione in "Neuropsicologia" e "Psicologia clinica" per l'a.a. 2017/2018 (Allegato n. 4/1-9).

L'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream dell'area sanitaria, nella seduta del 15 dicembre 2016, a seguito dell'emanazione dell'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 e del conseguente venir meno dei vincoli di cui all'art. 8 della L. 401/2000, ha espresso parere favorevole all'attivazione delle Scuole di specializzazione di Area psicologica per l'a.a. 2017/2018.

Il Senato Accademico nella seduta del 09 maggio 2017 ha espresso parere favorevole all'attivazione e alla relativa offerta formativa delle Scuole di specializzazione di Area Psicologica per l'a.a. 2017/2018.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il DPR 162/1982;
- Visto il D.M. 1 agosto 2005;
- Visto il D.M. 24 luglio 2006;
- Visto il D.M. 10 marzo 2006
- Visto l'art. 8 della legge n. 401/2000;
- Visto l'art. 2-bis della legge 26 maggio 2016 n. 89;
- Visto il D.L. n. 716 del 16 settembre 2016;
- Richiamato l'art. 12, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione riguardo all'attivazione e all'offerta formativa della Scuola di specializzazione in Psicologia del ciclo di vita per l'a.a. 2017/2018;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Psicologia generale riguardo all'attivazione e all'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in "Psicologia clinica" e "Neuropsicologia" per l'a.a. 2017/2018;

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 28 di 90

- Recepitato il parere favorevole dell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream dell'area sanitaria;
- Preso atto del parere positivo espresso dal Senato Accademico nella seduta del 09 maggio 2017;
- Ritenuto opportuno approvare l'attivazione e l'offerta formativa (Allegato n. 5/1-6) per l'a.a. 2017/2018 delle Scuole di specializzazione in:
  - Neuropsicologia;
  - Psicologia clinica;
  - Psicologia del ciclo di vita;

#### Delibera

1. di approvare l'attivazione, la relativa offerta formativa (Allegato 5) che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, e l'avvio, per l'a.a. 2017/2018, delle procedure concorsuali per l'ammissione, delle Scuole di specializzazione in:
  - Neuropsicologia;
  - Psicologia clinica;
  - Psicologia del ciclo di vita.

OGGETTO: Attivazione e offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Fisica medica" per l'a.a. 2016/2017 - Approvazione			
N. o.d.g.: 07/03	Rep. n. 180/2017	Prot. n. 170618/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli studenti / Servizio Formazione Post-Lauream

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani  
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla Formazione Post-Lauream, la quale, coadiuvata dal Dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli studenti, riferisce in merito alla proposta di attivazione e approvazione dell'offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Fisica medica" l'a.a. 2016/2017.

Informa i Consiglieri che la Scuola di specializzazione in oggetto è stata istituita a seguito del riordino delle Scuole di specializzazione di area sanitaria di cui al D.M. 1 agosto 2005 e mai attivata; l'ultimo bando di concorso per l'ammissione alla predetta Scuola di specializzazione risale all'a.a. 2007/2008.

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 29 di 90

La scelta dell'Ateneo di non attivare le Scuole di specializzazione di area sanitaria per i laureati non medici è stata dettata dalla necessità di evitare l'esposizione al rischio di contenzioso e alle relative conseguenze in caso di soccombenza in giudizio, determinate dalla mancata attuazione dell'art. 8 della Legge 29 dicembre 2000, n. 401.

La sopracitata disposizione di legge stabilisce infatti che il fabbisogno triennale dei laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi da iscrivere alle Scuole di specializzazione Post Lauream, anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio, sia determinato con le stesse modalità prescritte per i medici dall'art. 35 del D.lgs. 368/1999.

Tale disposizione non è stata mai attuata, né per il sistema di definizione del fabbisogno, né per quanto concerne la conseguente assegnazione agli Atenei delle risorse necessarie per l'attivazione dei contratti relativi.

Recentemente, l'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 ha sancito che, nelle more di una definizione organica della materia, le Scuole di specializzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, siano attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della Legge n. 401/2000.

Inoltre, a seguito dell'emanazione del D.l. n. 68/2015, la Scuola di specializzazione in Fisica medica è stata nuovamente riordinata.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei", nella seduta del 22 febbraio 2017, ha deliberato l'attivazione della Scuola di specializzazione in Fisica medica e la relativa offerta formativa per l'a.a. 2016/2017 (Allegato n. 1/1-6).

Il Direttore del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" con proprio Decreto rep. n. 47 del 13 aprile 2017, prot. n. 904, ha integrato quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento del 22 febbraio e fissato a n. 6 unità il numero massimo degli iscrivibili alla Scuola di specializzazione in "Fisica medica" per l'a.a. 2016/2017 (Allegato n. 2/1-1).

In data 20 aprile 2017 il Consiglio di Dipartimento si è successivamente riunito per deliberare in merito all'approvazione di alcune modifiche all'offerta formativa precedentemente approvata (Allegato n. 3/1-6).

L'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream dell'area sanitaria nella seduta del 26 ottobre ha espresso parere favorevole all'attivazione della Scuola di specializzazione in Fisica medica per l'a.a. 2016/2017.

Il Senato Accademico nella seduta del 9 maggio 2017 ha espresso parere favorevole all'attivazione della Scuola di specializzazione in "Fisica medica", alla relativa offerta formativa e all'avvio, per l'a.a. 2016/2017, delle procedure concorsuali per l'ammissione.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il DPR 162/1982;
- Visto il D.M. 1 agosto 2005;
- Visto l'art. 8 della legge n. 401/2000;
- Visto l'art. 2-bis della legge 26 maggio 2016 n. 89;
- Visto il D.l. n. 68/2015;
- Richiamato l'art. 12, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" riguardo all'attivazione e all'offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Fisica medica" per l'a.a. 2016/2017;
- Recepito il parere favorevole dell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream dell'area sanitaria;

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 30 di 90

- Preso atto del parere positivo espresso dal Senato Accademico nella seduta del 09 maggio 2017;
- Ritenuto opportuno approvare l'attivazione della Scuola di specializzazione in "Fisica medica" per l'a.a. 2016/2017 e la relativa offerta formativa (Allegato n. 4/1-1).

#### Delibera

1. di approvare l'attivazione della Scuola di specializzazione in "Fisica medica" per l'a.a. 2016/2017, la relativa offerta formativa (Allegato 4), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, e l'avvio delle procedure concorsuali per l'ammissione.

<b>OGGETTO: Attivazione e offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Patologia clinica e biochimica clinica" con accesso riservato ai laureati non medici per l'a.a. 2015/2016 - Approvazione</b>			
N. o.d.g.: <b>07/04</b>	Rep. n. <b>181/2017</b>	Prot. n. <b>170619/2017</b>	<b>UOR: Area Didattica e Servizi agli studenti / Servizio Formazione Post-Lauream</b>

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani  
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla Formazione Post-Lauream, la quale, con il supporto del Dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli studenti, riferisce in merito alla proposta di attivazione e approvazione dell'offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Patologia clinica e biochimica clinica" con accesso riservato ai laureati non medici per l'a.a. 2015/2016.

Il D.I. n. 68/2015 ha disposto il riordino delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e chirurgia ed ha istituito, a decorrere dall'a.a. 2014/2015, la Scuola di specializzazione in "Patologia clinica e biochimica clinica", che ha accorpato le Scuole di specializzazione in "Patologia clinica" e "Biochimica clinica".

L'ultimo bando di concorso per l'ammissione alle Scuole di specializzazione di area medica con accesso riservato ai laureati non medici è stato pubblicato nell'a.a. 2007/2008; la scelta dell'Ateneo di non attivare gli indirizzi tecnici delle Scuole di specializzazione di area medica con accesso riservato ai laureati non medici è stata dettata dalla necessità di evitare l'esposizione al rischio di contenzioso e alle relative conseguenze in caso di soccombenza in giudizio, determinate dalla mancata attuazione dell'art. 8 della Legge 29 dicembre 2000, n. 401.

La succitata disposizione di legge stabilisce infatti che il fabbisogno triennale dei laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi da

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 31 di 90

iscrivere alle scuole di specializzazione post-lauream, anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio, sia determinato con le stesse modalità prescritte per i medici dall'art. 35 del D.lgs. 368/1999.

Tale disposizione non è stata mai attuata, né per il sistema di definizione del fabbisogno, né per quanto attiene alla conseguente assegnazione agli Atenei delle risorse necessarie per l'attivazione dei contratti relativi.

Recentemente, l'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 ha sancito che, nelle more di una definizione organica della materia, le Scuole di specializzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, siano attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della Legge n. 401/2000.

Inoltre, con D.I. n. 716 del 16 settembre 2016, sono state riordinate le Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai non medici.

Successivamente il MIUR, con nota prot. n. 1390 del 16 gennaio 2017, ha invitato gli Atenei ad attivare le predette Scuole di specializzazione e ad avviare le procedure concorsuali per l'a.a. 2015/2016 sia in forma autonoma che in aggregazione.

Si consideri che l'Ateneo di Padova è sede amministrativa della scuola di specializzazione in "Patologia clinica e biochimica clinica" con accesso ai laureati in Medicina e chirurgia in aggregazione con l'Ateneo di Verona.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze biomediche, nella seduta del 23 marzo 2017, ha deliberato l'attivazione dell'indirizzo tecnico della Scuola di specializzazione in "Patologia clinica e biochimica clinica" con accesso riservato ai laureati non medici e ha definito il numero degli iscrivibili, tenendo conto della capacità ricettiva della rete formativa della stessa Scuola, fissandone a n. 15 unità il numero massimo (Allegato n. 1/1-4).

Il Direttore del Dipartimento di Scienze biomediche, con nota prot. n. 1459 del 20 aprile 2017, ha confermato il consenso dell'Università degli Studi di Verona all'attivazione dell'indirizzo tecnico in aggregazione con l'Ateneo di Padova, quale sede amministrativa dell'aggregazione (Allegato n. 2/1-1).

L'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream dell'area sanitaria, nella seduta del 16 febbraio 2017, ha espresso parere favorevole all'attivazione dell'indirizzo tecnico della Scuola di specializzazione in "Patologia clinica e biochimica clinica" per l'a.a. 2015/2016.

Il Senato Accademico nella seduta del 9 maggio 2017 ha espresso parere favorevole all'attivazione dell'indirizzo tecnico della Scuola di specializzazione in "Patologia clinica e biochimica clinica" per l'a.a. 2015/2016, alla relativa offerta formativa e all'avvio delle procedure concorsuali.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il DPR 162/1982;
- Visto il D.M. 1 agosto 2005;
- Visto l'art. 8 della legge n. 401/2000;
- Visto l'art. 2-bis della legge 26 maggio 2016 n. 89;
- Visto il D.I. n. 68 del 4 febbraio 2015;
- Visto il D.I. n. 716 del 16 settembre 2016;
- Richiamato l'art. 12, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Scienze biomediche riguardo all'attivazione e all'offerta formativa dell'indirizzo della Scuola di specializzazione in "Patologia clinica e biochimica clinica" con accesso riservato ai laureati non medici per l'a.a. 2015/2016;

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 32 di 90

- Recepito il consenso da parte dell'Università degli Studi di Verona all'attivazione dell'indirizzo tecnico della Scuola di specializzazione in "Patologia clinica e biochimica clinica" in aggregazione con l'Ateneo di Padova quale sede amministrativa;
- Recepito il parere favorevole dell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream dell'area sanitaria;
- Preso atto del parere positivo espresso dal Senato Accademico nella seduta del 09 maggio 2017;
- Ritenuto opportuno procedere all'attivazione dell'indirizzo tecnico della Scuola di specializzazione in "Patologia clinica e biochimica clinica" per l'a.a. 2015/2016 e all'approvazione della relativa offerta formativa (Allegato n. 3/1-1).

#### Delibera

1. di approvare l'attivazione dell'indirizzo tecnico della Scuola di specializzazione in "Patologia clinica e biochimica clinica" per l'a.a. 2015/2016, la relativa offerta formativa (Allegato 3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, e l'avvio delle procedure concorsuali per l'ammissione.

<b>OGGETTO: Attivazione e offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Microbiologia e virologia" con accesso riservato ai laureati non medici per l'a.a. 2015/2016 - Approvazione</b>			
N. o.d.g.: <b>07/05</b>	Rep. n. <b>182/2017</b>	Prot. n. <b>170620/2017</b>	<b>UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti / Servizio Formazione Post-Lauream</b>

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani  
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla Formazione Post-Lauream, la quale, con il supporto del Dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli studenti, riferisce in merito alla proposta di attivazione e approvazione dell'offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Microbiologia e virologia" con accesso ai laureati non medici per l'a.a. 2015/2016.

Informa i Consiglieri che l'ultimo bando di concorso per l'ammissione alle Scuole di specializzazione di area medica con accesso riservato ai laureati non medici è stato pubblicato nell'a.a. 2007/2008; la scelta dell'Ateneo di non attivare le Scuole di specializzazione di area medica per i laureati non medici è stata dettata dalla necessità di evitare l'esposizione al rischio di contenzioso

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 33 di 90

e alle relative conseguenze in caso di soccombenza in giudizio, determinate dalla mancata attuazione dell'art. 8 della Legge 29 dicembre 2000, n. 401.

La succitata disposizione di legge stabilisce infatti che il fabbisogno triennale dei laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi da iscrivere alle Scuole di specializzazione post-lauream, anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio, sia determinato con le stesse modalità prescritte per i medici dall'art. 35 del D.lgs. 368/1999.

Tale disposizione non è stata mai attuata, né per il sistema di definizione del fabbisogno, né per quanto attiene alla conseguente assegnazione agli Atenei delle risorse necessarie per l'attivazione dei contratti relativi.

Recentemente, l'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 ha sancito che, nelle more di una definizione organica della materia, le Scuole di specializzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, siano attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della Legge n. 401/2000.

Inoltre che, con D.I. n. 716 del 16 settembre 2016, sono state riordinate le Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai non medici.

Il MIUR, con nota prot. n. 1390 del 16 gennaio 2017, ha invitato gli Atenei ad attivare le predette Scuole di specializzazione e ad avviare le procedure concorsuali per l'a.a. 2015/2016 sia in forma autonoma che in aggregazione.

Si consideri che l'Ateneo di Padova è sede amministrativa della Scuola di Specializzazione in "Microbiologia e virologia" con accesso ai laureati in Medicina e chirurgia in aggregazione con l'Ateneo di Verona.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina molecolare, nella seduta del 20 aprile 2017, ha deliberato l'attivazione e l'offerta formativa dell'indirizzo tecnico della Scuola di specializzazione in "Microbiologia e Virologia" per l'a.a. 2015/2016 con accesso riservato ai laureati non medici, definendo il numero degli iscrivibili in ragione della capacità ricettiva della rete formativa della stessa Scuola, fissandone a n. 5 unità il numero massimo (Allegato n. 1/1-3).

L'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream dell'area sanitaria nella seduta del 16 febbraio 2017 ha espresso parere favorevole all'attivazione della Scuola di specializzazione in "Microbiologia e virologia" per l'a.a. 2015/2016.

Il Senato Accademico nella seduta del 9 maggio 2017 ha espresso parere favorevole all'attivazione, per l'a.a. 2015/2016, dell'indirizzo tecnico della Scuola di specializzazione in "Microbiologia e virologia", alla relativa offerta formativa e all'avvio delle procedure concorsuali per l'ammissione.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il DPR 162/1982;
- Visto il D.M. 1 agosto 2005;
- Visto l'art. 8 della legge n. 401/2000;
- Visto l'art. 2-bis della legge 26 maggio 2016 n. 89;
- Visto il D.I. n. 68/2015;
- Visto il D.I. n. 716 del 16 settembre 2016;
- Richiamato l'art. 12, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Medicina molecolare riguardo all'attivazione e all'offerta formativa dell'indirizzo tecnico della Scuola di Specializzazione in "Microbiologia e virologia" per l'a.a. 2015/2016;

## Verbale n. 12/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 34 di 90

- Recepito il consenso da parte dell'Università degli Studi di Verona all'attivazione dell'indirizzo tecnico della Scuola di Specializzazione in "Microbiologia e virologia", con sede amministrativa presso l'Ateneo di Padova in aggregazione con l'Ateneo di Verona;
- Recepito il parere favorevole dell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream dell'area sanitaria;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 09 maggio 2017;
- Ritenuto opportuno approvare l'attivazione dell'indirizzo tecnico della Scuola di specializzazione in "Microbiologia e virologia" per l'a.a. 2015/2016 e la relativa offerta formativa (Allegato n. 2/1-1).

### Delibera

1. di approvare l'attivazione, per l'a.a. 2015/2016, dell'indirizzo tecnico della Scuola di Specializzazione in "Microbiologia e virologia", la relativa offerta formativa (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, e l'avvio delle procedure concorsuali per l'ammissione.

OGGETTO: Attivazione e offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Genetica medica" con accesso riservato ai laureati non medici per l'a.a. 2015/2016 - Approvazione			
N. o.d.g.: 07/06	Rep. n. 183/2017	Prot. n. 170621/2017	UOR: Area Didattica e Servizio agli Studenti / Servizio Formazione Post-Lauream

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani  
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla Formazione Post-Lauream, la quale, con il supporto del Dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli studenti, riferisce in merito alla proposta di attivazione e approvazione dell'offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Genetica medica" con accesso ai laureati non medici per l'a.a. 2015/2016.

Informa i Consiglieri che l'ultimo bando di concorso per l'ammissione alle Scuole di specializzazione di area medica con accesso riservato ai laureati non medici è stato pubblicato nell'a.a. 2007/2008; la scelta dell'Ateneo di non attivare le Scuole di specializzazione di area medica per i laureati non medici è stata dettata dalla necessità di evitare l'esposizione al rischio di contenzioso

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 35 di 90

e alle relative conseguenze in caso di soccombenza in giudizio, determinate dalla mancata attuazione dell'art. 8 della Legge 29 dicembre 2000, n. 401.

La succitata disposizione di legge stabilisce infatti che il fabbisogno triennale dei laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi da iscrivere alle scuole di specializzazione post-lauream, anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio, sia determinato con le stesse modalità prescritte per i medici dall'art. 35 del D.lgs. 368/1999.

Tale disposizione non è stata mai attuata, né per il sistema di definizione del fabbisogno, né per quanto attiene alla conseguente assegnazione agli Atenei delle risorse necessarie per l'attivazione dei contratti relativi.

Recentemente, l'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 ha sancito che, nelle more di una definizione organica della materia, le Scuole di specializzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, siano attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della Legge n. 401/2000.

Inoltre, con D.I. n. 716 del 16 settembre 2016, sono state riordinate le Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai non medici.

Il MIUR, con nota prot. n. 1390 del 16 gennaio 2017, ha invitato gli Atenei ad attivare le predette scuole di specializzazione e ad avviare le procedure concorsuali per l'a.a. 2015/2016 sia in forma autonoma che in aggregazione.

Si consideri che l'Ateneo di Padova è sede amministrativa della Scuola di specializzazione in "Genetica medica" con accesso ai laureati in Medicina e chirurgia in aggregazione con gli Atenei di Bologna, Ferrara, Trieste e Verona.

Con riferimento all'attivazione dell'indirizzo tecnico della predetta Scuola, gli Atenei di Bologna, Ferrara e Trieste hanno comunicato la loro intenzione di procedere in maniera autonoma.

L'Università di Verona ha invece confermato la volontà di mantenere l'aggregazione con l'Ateneo di Padova anche per l'indirizzo tecnico della Scuola di specializzazione in "Genetica medica" per l'a.a. 2015/2016.

Il Direttore del Dipartimento Salute della donna e del bambino, con decreto d'urgenza rep. n. 25 prot. 582, ha approvato l'attivazione e l'offerta formativa dell'indirizzo della Scuola di specializzazione in "Genetica medica" con accesso riservato ai laureati non medici per l'a.a. 2015/2016 (Allegato n. 1/1-2).

L'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream dell'area sanitaria, nella seduta del 16 febbraio 2017, ha espresso parere favorevole all'attivazione dell'indirizzo tecnico della Scuola di specializzazione in "Genetica medica" per l'a.a. 2015/2016.

Il Senato Accademico nella seduta del 09 maggio 2017 ha espresso parere favorevole all'attivazione, per l'a.a. 2015/2016, dell'indirizzo tecnico della Scuola di specializzazione in Genetica medica, alla relativa offerta formativa e all'avvio delle procedure concorsuali per l'ammissione.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il DPR 162/1982;
- Visto il D.M. 1 agosto 2005;
- Visto l'art. 8 della legge n. 401/2000;
- Visto l'art. 2-bis della legge 26 maggio 2016 n. 89;
- Visto il D.I. n. 68/2015;
- Visto il D.I. n. 716 del 16 settembre 2016;
- Richiamato l'art. 12, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 36 di 90

- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Salute della donna e dal bambino riguardo all'attivazione e all'offerta formativa dell'indirizzo tecnico della Scuola di specializzazione in Genetica medica per l'a.a. 2015/2016;
- Recepito il consenso da parte dell'Università degli Studi di Verona all'attivazione dell'indirizzo tecnico della Scuola di specializzazione in Genetica Medica, con sede amministrativa presso l'Ateneo di Padova in aggregazione con l'Ateneo di Verona.
- Recepito il parere favorevole dell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream dell'area sanitaria;
- Preso atto del parere positivo espresso dal Senato Accademico nella seduta del 09 maggio 2017;
- Ritenuto opportuno approvare l'attivazione dell'indirizzo tecnico della Scuola di specializzazione in "Genetica medica" per l'a.a. 2015/2016 e la relativa offerta formativa (Allegato n. 2/1-1).

#### Delibera

1. di approvare l'attivazione, per l'a.a. 2015/2016, dell'indirizzo tecnico della Scuola di specializzazione in "Genetica medica", la relativa offerta formativa (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, e l'avvio delle procedure concorsuali per l'ammissione.

OGGETTO: <b>Convenzione con la Provincia Autonoma di Bolzano per la realizzazione del Corso di Perfezionamento in "Medicina di montagna" a.a. 2017/2018</b>			
N. o.d.g.: <b>07/07</b>	Rep. n. <b>184/2017</b>	Prot. n. <b>170622/2017</b>	UOR: Area Didattica e Servizi agli studenti / Servizio Formazione Post-Lauream

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani  
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla Formazione Post-Lauream, la quale, coadiuvata dal Dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli studenti, illustra la proposta di Convenzione con la Provincia Autonoma di Bolzano per il Corso di Perfezionamento in "Medicina di montagna".

Nella seduta dell'11 aprile u.s. il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere positivo del Senato Accademico, ha approvato l'attivazione dei Corsi di Perfezionamento per l'a.a. 2017/2018.

All'interno dei predetti Corsi, si colloca anche il Corso di "Medicina di montagna" che ha lo scopo di formare medici preparati ad affrontare i problemi specifici della fisiologia e della patologia collegati all'escursionismo e all'alpinismo nell'ambiente di montagna.

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 37 di 90

La gestione amministrativo contabile di tale corso è in capo al Dipartimento di Medicina – DIMED, mentre le precedenti edizioni erano in gestione al Dipartimento di Neuroscienze - DNS, che aveva stipulato una convenzione di collaborazione con la Provincia Autonoma di Bolzano.

Tale convenzione è in scadenza, ed essendo intenzione sia della Provincia autonoma di Bolzano sia del Dipartimento di Medicina - DIMED rinnovare la collaborazione, è necessario sottoscrivere una nuova convenzione adottando la forma di contratto per corrispondenza (proposta e accettazione) (Allegato 1/1-6).

L'Università si impegna a svolgere l'attività nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, delle modalità organizzative e dei costi previsti secondo quanto riportato nella scheda del Corso. Si impegna inoltre a mettere a disposizione, per ogni edizione annuale del Corso, due posti gratuiti da assegnare a i medici designati dalla Provincia Autonoma di Bolzano, che abbiano superato la selezione.

La Provincia Autonoma di Bolzano, la quale contribuisce allo svolgimento del Corso erogando a tal fine all'Università un contributo annuale di Euro 10.000,00, ha espressamente richiesto di precisare all'art. 6 della convenzione che tale contributo è subordinato alla partecipazione al corso di medici frequentanti e/o docenti del Corso della Provincia Autonoma di Bolzano e che venga liquidato alla fine di ogni edizione del corso, a seguito di presentazione della relativa nota di addebito da parte dell'Università, dell'elenco dei partecipanti/relatori della Provincia di Bolzano e del programma del Corso.

Gli oneri relativi alla realizzazione e predisposizione del materiale didattico sono a carico del Dipartimento di Medicina – DIMED.

Il Consiglio di Dipartimento di Medicina - DIMED nella seduta del 27 aprile 2017 ha approvato tale convenzione (Allegato n. 2/1-6).

La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente nella seduta del 26 aprile 2017 ha espresso preventivo parere favorevole alla sottoscrizione della convenzione.

La convenzione ha ricevuto il parere positivo del Senato Accademico nella seduta del 09 maggio 2017.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 4 aprile 2017 e del Consiglio di Amministrazione dell'11 aprile 2017 di approvazione del Corso di Perfezionamento in "Medicina di montagna" per l'a.a. 2017/2018;
- Richiamato l'art. 36 del Regolamento dei corsi per Master universitari, Corsi di Perfezionamento e Alta Formazione e successive modifiche;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina - DIMED del 27 aprile 2017;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento permanente, seduta del 26 aprile 2017;
- Recepito il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 09 maggio 2017;
- Ritenuto opportuno approvare la convenzione nell'ambito del Corso di Perfezionamento in "Medicina di montagna" tra la Provincia Autonoma di Bolzano e l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Medicina – DIMED;
- Ritenuto inoltre opportuno autorizzare il Direttore del Dipartimento di Medicina – DIMED alla sottoscrizione della predetta convenzione e ad apportare eventuali modifiche formali che si rendessero necessarie;
- Ritenuto infine opportuno autorizzare alla firma del rinnovo della stessa convenzione con la Provincia Autonoma di Bolzano il Direttore del Dipartimento, gestore amministrativo conta-

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 38 di 90

bile del Corso, allo scadere della stessa a condizione che gli Organi collegiali di Ateneo abbiano approvato l'attivazione del Corso di "Medicina di montagna".

#### Delibera

1. di approvare la convenzione nell'ambito del Corso di Perfezionamento in "Medicina di montagna" tra la Provincia Autonoma di Bolzano e l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Medicina – DIMED, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare il Direttore del Dipartimento di Medicina - DIMED alla sottoscrizione della predetta convenzione e ad apportare eventuali modifiche formali che si rendessero necessarie;
3. di autorizzare il Direttore del Dipartimento, gestore amministrativo contabile del Corso, alla firma del rinnovo della convenzione con la Provincia Autonoma di Bolzano, allo scadere della stessa a condizione che gli Organi collegiali di Ateneo abbiano approvato l'attivazione del Corso di "Medicina di montagna".

OGGETTO: Attivazione Corso di Alta Formazione in "Il paesaggio tra conflittualità ed integrazione" a.a. 2016/2017 e relativa Convenzione			
N. o.d.g.: 07/08	Rep. n. 185/2017	Prot. n. 170623/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli studenti / Servizio Formazione Post-Lauream

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani  
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Katia Da Ros				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Pietro Bean	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla Formazione Post Lauream, la quale, con il supporto del Dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli studenti, riferisce ai Consiglieri in merito alla proposta di delibera.

Al fine di promuovere la salvaguardia, la gestione e la riqualificazione dei paesaggi del Veneto, la Regione Veneto - con Legge Regionale 23 aprile 2004 n°11 art 45-septies e 26 maggio 2011, n. 10 - ha istituito l'Osservatorio regionale per il paesaggio. La disciplina sulla composizione e sul funzionamento dell'Osservatorio, dettata da DGR, individua, tra le attività principali dello stesso (art. 2), la formazione e l'aggiornamento in materia paesaggistica in quanto attività che contribuiscono in modo determinante a diffondere e ad approfondire la conoscenza e le capacità tecniche necessarie per governare il paesaggio e le sue trasformazioni.

Nell'espletamento di tale prerogativa, l'Osservatorio ha individuato le seguenti attività (attività formative rientranti fra quelle previste dalla DGR n. 1320/2014, che disciplina la composizione e il

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 39 di 90

funzionamento dell'Osservatorio Regionale per il paesaggio, successivamente confermate dalla DGR n. 352/2017) da avviare nell'anno in corso:

1. Corso regionale di formazione sul paesaggio – 4<sup>a</sup> Edizione per la Regione (Attività n. 1);
2. Percorsi formativi per insegnanti (Attività n. 2).

Il Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità dell'Università degli Studi di Padova, con delibera del Consiglio di Dipartimento del 13 aprile 2017, ha manifestato la disponibilità ad organizzare entrambe le attività previste per l'a.a. 2016/2017.

Il Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario dell'Università degli Studi di Padova, con delibera del Consiglio di Dipartimento del 10 aprile 2017, ha manifestato la disponibilità ad organizzare l'attività di cui al punto n.1.

L'attività n.1 risulta idonea ad assumere la forma di un Corso di Alta formazione istituito e attivato all'uopo per l'a.a. 2016/2017.

Il docente referente del progetto per l'Ateneo di Padova è la Prof.ssa Benedetta Castiglioni del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità, la quale ha presentato la scheda del progetto prevista (Allegato n. 1/ 1-4).

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità ha approvato l'istituzione del corso in oggetto nella seduta del 13/04/2017 (Allegato n. 2/1-6).

L'attività n. 2 è diretta alla realizzazione di percorsi formativi per insegnanti, articolati in forma di seminari e laboratori, sui temi del paesaggio e dell'educazione al paesaggio, al fine di avviare progettazioni didattiche sulle tematiche inerenti al paesaggio, da condividere all'interno della Rete regionale cui aderiscono gli Osservatori locali. In relazione a detti percorsi formativi, il Rettore propone di delegare il Prof. Gianluigi Baldo, Direttore del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità, al compimento di tutte le attività inerenti e conseguenti alla realizzazione dei medesimi.

Per realizzare tali attività si rende necessario procedere alla stipula di una convenzione tra la Regione Veneto e l'Ateneo di Padova, ai sensi dell'art. 15 legge 241/90, che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere accordi di collaborazione in attività d'interesse comune.

Il testo convenzionale proposto (Allegato n. 3/1-6) prevede:

- la messa a disposizione, da parte della Regione Veneto (Prot. n. 161821/7900060000 del 26 aprile 17 dell'Osservatorio regionale per il paesaggio) (Allegato n. 4/1-1), della somma di euro 25.000,00, a seguito della segnalazione, da parte del Comitato scientifico dell'Osservatorio, del fabbisogno formativo in cui si sostanzierebbe il Corso di Alta Formazione sul paesaggio, denominato "Il paesaggio tra conflittualità e integrazione" (attività n. 1);
- la messa a disposizione, da parte della Regione Veneto (Prot. n. 161821/7900060000 del 26 aprile 17 dell'Osservatorio regionale per il paesaggio), della somma di euro 14.000,00 per la realizzazione dei percorsi formativi per gli insegnanti (attività n. 2).

Il testo convenzionale proposto disciplina inoltre la collaborazione fra la Regione Veneto – Osservatorio regionale per il paesaggio e l'Università degli Studi di Padova per le due attività di cui sopra, prevedendo in particolare:

1. per l'attività n. 1 le sedi di svolgimento del corso, i suoi contenuti e le modalità di svolgimento, come meglio definite negli allegati A -, "Programma del corso di formazione sul

## Verbale n. 12/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 40 di 90

- paesaggio” (Allegato n. 5/1–3) e B -, Modalità di svolgimento del “Corso regionale di formazione sul paesaggio-Edizione 2017”, Il paesaggio tra conflittualità ed integrazione (Allegato n. 6/1-6);
2. per l'attività n. 2, come meglio specificata nell'allegato C -, Modalità di svolgimento dei percorsi formativi per insegnanti in collaborazione con gli Osservatori locali (Allegato n. 7/1-2), la delega al Direttore del Dipartimento per il compimento di tutte le attività inerenti e conseguenti alla realizzazione degli stessi;
  3. i reciproci obblighi;
  4. che il contributo finanziario pari a 25.000 euro elargito dalla Regione Veneto sia destinato a coprire parte della quota del contributo di iscrizione di coloro che intendono iscriversi al corso, in particolare assorbendo i costi per le imposte di bollo, pari a euro 48,00, e per l'assicurazione, pari a euro 8,50, restando a carico di coloro che intendano iscriversi al corso una tassa d'iscrizione ridotta, distinta in base alla categoria di appartenenza, ed in particolare:
    - A. per gli appartenenti alla categoria A, cioè gli iscritti agli Ordini professionali del Veneto ingegneri, architetti/urbanisti, dottori agronomi/forestali e geologi, cui è riservato un numero di posti pari a 10 per ordine professionale per un totale massimo di 40 posti, euro 130,00 a singolo corsista;
    - B. per gli appartenenti alla categoria B, cioè i tecnici delle Pubbliche Amministrazioni del Veneto, cui è riservato un numero di posti pari a 20, euro 65,00 a singolo corsista;
    - C. per gli appartenenti alla categoria C di natura residuale, fino alla concorrenza massima di 60 posti, cioè professionisti iscritti agli ordini professionali della Regione Emilia Romagna, in considerazione dell'oggetto dell'edizione 2017 del corso di studio (Delta del Po, ambito territoriale interregionale), neolaureati in materie che consentono l'accesso alle professioni di ingegneri, architetti/urbanisti, agronomi/forestali e geologi, laureati in altre discipline la cui attività sia direttamente connessa alle tematiche del corso, euro 150,00 a singolo corsista.
  5. all'art.10, terzo comma, “L'imposta di bollo della presente convenzione è a carico dell'Università degli Studi di Padova.”

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità, con delibera del 13 aprile 2017, ha espresso parere favorevole alla stipula della convenzione per la disciplina delle attività n.1 e 2.

La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente, nella seduta del 26 aprile 2017, ha espresso parere positivo all'attivazione del Corso di Alta formazione, alla convenzione e alla sottoscrizione della stessa.

Il Senato Accademico si è espresso favorevolmente nella seduta del 9 maggio 2017.

### Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della richiesta da parte dell'Osservatorio regionale per il Paesaggio di attivazione del Corso di Alta formazione in “Il paesaggio tra conflittualità ed integrazione” a.a. 2016/2017 e dei percorsi formativi per gli insegnanti;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamate le linee guida per i corsi di Alta Formazione approvate nella seduta del Senato Accademico del 01 dicembre 2008 e nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 19 gennaio 2009;

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 41 di 90

- Preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità del 13 aprile 2017;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per l'approvazione dei corsi per l'apprendimento permanente;
- Recepito il parere favorevole del Senato Accademico;
- Ritenuto opportuno approvare l'adesione al progetto per la realizzazione dei corsi di cui alle attività n. 1 e 2 sottoscrivendo la relativa convenzione;
- Ritenuto opportuno approvare l'attivazione del Corso di Alta Formazione;
- Ritenuto opportuno approvare la sottoscrizione della convenzione proposta dalla Regione del Veneto per la realizzazione dei corsi di cui alle attività 1 e 2;
- Ritenuto opportuno autorizzare il Rettore a sottoscrivere la suddetta convenzione e ad apportare alla stessa le eventuali modifiche formali che si rendessero necessarie.

#### Delibera

1. di approvare l'attivazione del Corso di Alta Formazione in "Il paesaggio tra conflittualità ed integrazione", a.a. 2016/2017;
2. di approvare la convenzione con la Regione Veneto e l'Università degli Studi di Padova per la realizzazione di attività di formazione sul paesaggio per l'a.a. 2016/2017 (Allegato 3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della convenzione di cui al precedente punto e ad apportare alla stessa eventuali modifiche formali che si rendessero necessarie.

OGGETTO: International Cooperation Agreement for the Joint Doctorate programme in Fusion Science and Engineering – cicli 33-35			
N. o.d.g.: 07/09	Rep. n. 186/2017	Prot. n. 170624/2017	UOR: Area didattica e servizi agli studenti / Servizio Formazione alla Ricerca

Responsabile del procedimento: Maria Zanato  
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla Formazione Post-Lauream, la quale, coadiuvata dal Dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli studenti, illustra la proposta in oggetto.

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 4 e del 11 aprile 2017, hanno approvato l'istituzione del Corso di dottorato in Fusion Science and Engineering, in convenzione con l'Università di Ghent (Belgio), come previsto dall'art. 10 del D.M.

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 42 di 90

45/2013: "Al fine di realizzare efficacemente il coordinamento dell'attività di ricerca di alto livello internazionale, le università possono attivare corsi di dottorato, previo accreditamento ai sensi dell'articolo 3, con università ed enti di ricerca esteri di alta qualificazione e di riconosciuto livello internazionale, nel rispetto del principio di reciprocità, sulla base di convenzioni che prevedano un'effettiva condivisione delle attività formative e di ricerca, l'equa ripartizione degli oneri, le modalità di regolazione delle forme di sostegno finanziario, le modalità di scambio e mobilità di docenti e dottorandi e il rilascio del titolo congiunto o di un doppio o multiplo titolo dottorale".

L'Università di Ghent, fondata 200 anni fa, risulta tra le prime 100 università in numerosi ranking internazionali ed è una delle maggiori sedi universitarie del Belgio con più di 41.000 studenti e 9.000 impiegati. È organizzata in 11 facoltà e 117 dipartimenti e vanta numerose collaborazioni internazionali. Per quanto riguarda l'organizzazione del dottorato di ricerca, nel sistema fiammingo a cui si riferisce l'Università di Ghent, possono essere ammessi al dottorato i candidati in possesso di un titolo di secondo livello, in alcuni casi previo esame di ammissione e un esame per la valutazione delle conoscenze linguistiche. Solo le Università possono rilasciare il titolo di *Doctor* al termine di un corso in genere di durata quadriennale e in seguito al superamento di un esame finale pubblico che consiste nella presentazione e nella discussione della tesi. Il dottorando può avere finanziamenti propri o ottenere un contratto tramite il suo supervisore. I dottorandi devono iscriversi e pagare le tasse.

Tale organizzazione permette di costruire un programma congiunto di formazione dottorale con un *Academic Board* composto da entrambe le Università, che presiede a tutti gli aspetti amministrativi, didattici e di ricerca del programma (*Annex* della Convenzione): la sede coordinatrice è l'Università di Padova e il Coordinatore il Prof. Paolo Bettini.

Il Rettore, preso atto della lettera di intenti inviata dall'Università di Ghent il 20 marzo 2017 (Allegato n. 1/1-2), illustra al Consiglio di Amministrazione l'accordo negoziato con l'Università di Ghent denominato *International Cooperation Agreement for the Joint Doctorate programme in Fusion Science and Engineering* (Allegato n. 2/1-19), il quale prevede che:

- per ogni dottorando iscritto venga sottoscritto un accordo di cotutela tra le due sedi;
- ogni dottorando abbia una sede principale (*Home University*) e una sede partner (*Host University*) presso la quale è tenuto a svolgere almeno 6 mesi di soggiorno;
- le procedure di ammissione saranno di norma organizzate in maniera congiunta, ma l'*Academic Board* può decidere di organizzare procedure di selezione separate; in tal caso le due sedi si impegnano comunque a completare l'iscrizione entro il termine di ciascun anno;
- la durata del corso per i dottorandi che hanno Padova come *Home University* è di tre anni, mentre per i dottorandi che hanno Ghent come *Home University* è non inferiore ai tre anni;
- il Coordinatore è il Prof. Paolo Bettini del nostro Ateneo, mentre il Vice Coordinatore è il Prof. Jean-Marie Noterdaeme. E' previsto inoltre che il Coordinatore possa appartenere all'Università di Ghent;
- l'Università di Padova si impegna a garantire tre borse per ciclo, mentre Ghent si impegna a garantire una borsa per ciclo dell'importo almeno equivalente all'importo della borse erogate dal nostro Ateneo;
- per i periodi che i dottorandi trascorrono presso Ghent è dovuta una *bench fee* di 8960,00 euro all'anno, ma al momento dell'iscrizione il dottorando può essere esonerato da tale contribuzione, su richiesta del supervisore;
- l'esame finale si tiene presso la *Home University*. Per essere ammessi all'esame finale i dottorandi devono sostenere un esame interno a Ghent (è consentita la partecipazione da remoto) da parte di una commissione composta da almeno tre membri che include almeno un rappresentante di ciascuna sede. Inoltre prima dell'esame interno due valutatori esterni alle due sedi devono presentare una valutazione scritta della tesi;
- al superamento dell'esame finale ciascuna Università rilascia il proprio diploma che farà menzione della supervisione congiunta.

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 43 di 90

Il Direttore del Centro Ricerche Fusione, sede del Corso di dottorato in Fusion Science and Engineering, approva la convenzione e si impegna a coprire le spese relative alla *bench fee* per i dottorandi che hanno come prima sede Padova, qualora non fossero esentati su richiesta del supervisore di Ghent (Allegato n. 3/1-1).

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della lettera di intenti inviata dall'Università di Ghent in data 20 marzo 2017;
- Vista la bozza dell'*International Cooperation Agreement for the Joint Doctorate programme in Fusion Science and Engineering*;
- Acquisito l'impegno del Direttore del Centro Ricerche Fusione a pagare la *bench fee* nel periodo di soggiorno presso l'Università belga dei dottorandi;
- Visto il D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati", in particolare l'art. 2, comma 2, lettera a), che prevede la possibilità per le Università italiane di richiedere l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato anche in convenzione con università ed enti di ricerca pubblici o privati, italiani o stranieri, in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e di personale, strutture e attrezzature idonei;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per i Corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. rep. n. 2547 del 3 ottobre 2013 ss.mm.ii.;
- Viste le linee guida ministeriali per l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato del 14 aprile 2017, e in particolare il requisito A1) lett. a);
- Considerato che il requisito A3) - punto II) delle predette linee guida ministeriali prevede che il coordinatore del corso di dottorato deve essere un professore a tempo indeterminato, in servizio presso l'Ateneo proponente o una delle Università partecipanti al corso di dottorato;
- Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 9 maggio 2017, ha approvato l'*International Cooperation Agreement for the Joint Doctorate programme in Fusion Science and Engineering* – cicli 33-35, nonché la possibilità di designazione di un coordinatore non afferente alla sede amministrativa, in deroga a quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca;
- Ritenuto opportuno approvare l'*agreement* (Allegato n. 2);
- Ritenuto opportuno approvare la possibilità di designazione di un coordinatore non afferente alla sede amministrativa.

#### Delibera

1. di approvare l'*International Cooperation Agreement for the Joint Doctorate programme in Fusion Science and Engineering* – cicli 33-35 (Allegato n. 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare la possibilità di designazione di un coordinatore non afferente alla sede amministrativa, in deroga a quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca;
3. di stabilire che qualora nei cicli successivi al 33° (34 e 35) il corso non ottenesse 3 borse di Ateneo, l'attivazione sarà subordinata all'acquisizione esterna delle risorse mancanti a cura del Corso di Dottorato in Fusion Science and Engineering;
4. di autorizzare il Rettore a firmare l'accordo anche con eventuali modifiche non sostanziali.

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 44 di 90

OGGETTO: Ripartizione fondi per Assegni di tutorato e Progetti sperimentali e di supporto agli studenti finalizzati al miglioramento della didattica per l'a.a. 2017/18			
N. o.d.g.: 07/10	Rep. n. 187/2017	Prot. n. 170625/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli studenti / Servizio Diritto allo Studio e tutorato

Responsabile del procedimento: Davide Fiorotto  
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Lucangeli, Prorettrice alla continuità formativa scuola-università-lavoro, la quale, con il supporto del Dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli studenti, comunica che le attività di tutorato rivolte agli studenti dei Corsi di laurea e i progetti sperimentali e di supporto agli studenti sono state valutate in modo positivo come testimonia il Rapporto Annuale sull'Ateneo 2015-16 e hanno raggiunto un significativo livello di strutturazione, di qualità progettuale e di intervento. Si allega la relazione di sintesi relativa all'a.a. 2015/16 (Allegato n. 1/1-2).

Grazie alla qualità delle attività offerte, il tutorato ha consolidato il finanziamento ministeriale anche per l'anno accademico 2017/2018; con Decreto Ministeriale 29 dicembre 2014 n. 976 "Fondo per il sostegno dei giovani e favorire la mobilità degli studenti, ai sensi dell'art. 1 del D.L.-decreto-legge 9 maggio 2003 n. 105, convertito dalla legge 11 luglio 2003 n. 170", per l'esercizio finanziario 2016 sono stati assegnati all'Ateneo di Padova, per tutorato ed attività didattiche e integrative, euro 401.906.

Nella Programmazione triennale MIUR - DM 635 dell'8 agosto 2016: "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2016-18 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati", gli obiettivi individuati dall'Ateneo di Padova si sono concentrati, tra gli altri, in azioni di orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca. Inoltre i medesimi obiettivi, tra quelli previsti della Didattica, declinati nei termini di: "miglioramento dei servizi agli studenti in particolare di tutorato ed orientamento finalizzati a ridurre un fenomeno particolarmente critico come il drop-out e progetti di didattica innovativa e inclusiva" vengono richiamati anche nel Piano Integrato della Performance 2017-2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2017. A tal fine, si ritiene opportuno integrare il finanziamento ministeriale stanziando un contributo di 60.000 euro, dal bilancio di Ateneo, sul capitolo "Altri interventi a favore degli studenti", per consolidare le iniziative volte al miglioramento dei servizi offerti agli studenti.

Viene quindi illustrata la proposta del Prorettore alla continuità formativa scuola-università-lavoro, condivisa con la Commissione Tutorato di Ateneo, relativa alla ripartizione del finanziamento ministeriale tra le Scuole di Ateneo sulla base del numero di studenti iscritti al primo anno dei corsi di studio nell'anno accademico 2016/17 per attivare contratti di tutorato a supporto di tutti i Corsi di laurea coordinati in ciascuna Scuola e per la realizzazione dei progetti sperimentali e di supporto agli studenti per il miglioramento della qualità della didattica (Allegato n. 2/1-1).

## **Verbale n. 12/2017**

### **Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017**

pag. 45 di 90

---

#### **Il Consiglio di Amministrazione**

- Vista la Legge 170 dell'11 luglio 2003, e in particolare l'art. 1 comma 1 lett. b);
- Visto il D.M. 198 del 23 ottobre 2003, e in particolare l'art. 2;
- Richiamato l'art. 4 del vigente Statuto dell'Università degli Studi di Padova;
- Richiamato l'art. 14 del Regolamento Didattico di Ateneo;
- Richiamate le Linee guida per il miglioramento della qualità della didattica, approvate del Senato Accademico nella seduta del 7 aprile 2014;
- Visto il Decreto Ministeriale 29 dicembre 2014 n. 976 per l'esercizio finanziario 2016;
- Richiamato il Piano Integrato della Performance 2017-2019, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2017;
- Ritenuto opportuno approvare la ripartizione fra le Scuole dei fondi ministeriali, pari a 401.906 euro, integrati con la quota messa a bilancio dall'Ateneo pari a 60.000 euro, al fine di attivare Assegni di tutorato e realizzare i Progetti sperimentali e di supporto agli studenti finalizzati al miglioramento della didattica per l'a.a. 2017/2018, come da prospetto allegato (Allegato 2).

#### **Delibera**

1. di approvare la destinazione dei fondi per le iniziative di tutorato previste nell'a.a. 2017/2018 secondo il prospetto allegato (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di far gravare la spesa sul conto A.30.10.20.10.50.90 "Altri interventi a favore degli studenti", per 60.000 euro, e sul conto A.30.10.10.10.50.30 "Tutor su fondi ministeriali" per 401.906 euro;
3. di autorizzare l'utilizzo di tali fondi da parte del Servizio Diritto allo Studio e Tutorato per l'attivazione di assegni di tutorato finalizzati a soddisfare le esigenze didattiche e informative proposte dai Referenti di tutorato per i Corsi di laurea coordinati da ciascuna Scuola, in coerenza con quanto definito dal Piano Integrato della Performance 2017-2019, e per la realizzazione dei progetti sperimentali e di supporto agli studenti finalizzati al miglioramento della didattica;
4. di incaricare il Servizio Diritto allo Studio e Tutorato affinché proceda all'emanazione dei bandi relativi a:
  - Avviso di selezione per attribuzione di Assegni per attività di tutorato per progetti sperimentali e di supporto agli studenti finalizzati al miglioramento della didattica per l'a.a.2017/2018;
  - Avviso di selezione per attribuzione di assegni per attività di tutorato presso i Corsi di laurea di Ateneo per l'a.a.2017/2018.

Dibattito

**OMISSIS**

---

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 46 di 90

#### OMISSIS

OGGETTO: Centro Interuniversitario di Ricerca sui Cetacei (CIRCE) – Atto aggiuntivo con modifiche			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 188/2017	Prot. n. 170626/2017	UOR: Area Affari Generali e Comunicazione / Servizio Atti normativi, Affari istituzionali e partecipate

Responsabile del procedimento: Caterina Rea  
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che questo Ateneo ha aderito nel 2008 al Centro Interuniversitario di Ricerca sui Cetacei (CIRCE) su proposta dell'allora Dipartimento di Scienze Sperimentali Veterinarie. Successivamente, nel 2015, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno deliberato per il rinnovo con modifiche della convenzione sottoscritta da Università degli Studi di Genova, Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino, Università degli Studi di Siena, Università degli Studi di Palermo.

Il Rettore Presidente segnala che l'Università degli Studi di Genova, sede amministrativa del Centro, con una email del 29 novembre 2016 ha invitato questa Università a deliberare sull'atto aggiuntivo relativo alla formalizzazione della nuova adesione dell'Università degli Studi della Tuscia, nonché sulle modifiche della convenzione proposte dal Consiglio Scientifico del Centro (Allegato n. 1/ 1-24). Le modifiche suddette riguardano principalmente:

- l'introduzione della possibilità che il Consiglio Scientifico elegga due vicedirettori, uno per l'ambito biologico, l'altro per l'ambito sanitario, invece che uno solo come previsto sinora (art. 6);
- l'introduzione di una seconda denominazione delle sezioni scientifiche, indicate nella proposta anche come "unità operative di ricerca territoriale" (art. 3 comma 3).

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 47 di 90

Considerato che la nuova stesura dell'art. 3 comma 3 non appare chiara, si ritiene opportuno che il testo venga riformulato in modo che sia indubbio che le due denominazioni "sezioni scientifiche" e "unità operative di ricerca territoriale" si riferiscono alle stesse strutture e non a strutture diverse, come potrebbe attualmente essere interpretato.

Il Consiglio di Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione del 23 febbraio 2017 ha approvato il testo dell'atto aggiuntivo e le proposte di modifiche della convenzione con l'impegno che ogni onere derivante da tali variazioni sarà a carico del Dipartimento stesso.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 55 dello Statuto di Ateneo e in particolare i commi 4 e 6;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 19 gennaio 2015, rep. n. 11/2015, e del Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2015, rep. n. 48/2015, con cui è stato approvato il rinnovo della Convenzione del Centro Interuniversitario di Ricerca sui Cetacei (CIRCE);
- Preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione del 23 febbraio 2017;
- Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico del 9 maggio 2017;
- Ritenuto opportuno approvare l'atto aggiuntivo e le proposte di modifica della convenzione del Centro Interuniversitario di Ricerca sui Cetacei (CIRCE);
- Ritenuto opportuno, qualora l'atto non sia stato già firmato dagli Atenei, riformulare l'art. 3 comma 3;

#### Delibera

1. di approvare l'atto aggiuntivo con le proposte di modifica della convenzione del Centro Interuniversitario di Ricerca sui Cetacei (CIRCE) così come presentate dalla tabella di raffronto, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera (Allegato 1);
2. di dare mandato al Rettore di apportare alla convenzione le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: C.I.P.E. (Consorzio Interistituzionale per Progetti Elettronici - Bibliotecari, Informativi, Documentari) - Proposta di liquidazione			
N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 189/2017	Prot. n. 170627/2017	UOR: Area Affari Generali e Comunicazione / Servizio Atti normativi, Affari istituzionali e partecipate

Responsabile del procedimento: Caterina Rea  
Dirigente: Gioia Grigolin –

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 48 di 90

Il Rettore Presidente ricorda che il C.I.P.E. (Consorzio Interistituzionale per Progetti Elettronici - Bibliotecari, Informativi, Documentari), è un Consorzio senza fini di lucro costituito da 11 Atenei (Università di Bologna, Firenze, Genova, Modena e Reggio Emilia, Padova, Parma, Pisa, Sassari, Siena, Venezia Ca' Foscari e Politecnico delle Marche) nel maggio 2007 come evoluzione dell'aggregato Consortile di pari nome che, a partire dalla seconda metà degli anni 90 del secolo scorso, ha negoziato per gli Atenei aderenti alle migliori condizioni contrattuali l'accesso alle riviste ed ad altre risorse elettroniche o su supporti tradizionali producendo economie di scala e migliori diritti di uso e proprietà.

Appare significativo segnalare che gli Atenei consorziati raggiungevano nel loro insieme una notevole massa critica negoziale poiché rappresentavano circa un quarto dell'intera popolazione studentesca Universitaria Italiana e della spesa complessiva dei Sistemi bibliotecari universitari.

Il CIPE è stato proponente e componente attiva delle prime negoziazioni nazionali, svolte presso la CRUI, congiuntamente ai Consorzi CILEA e CASPUR. In quella sede ha fortemente supportato la nascita di un unico tavolo di negoziazione rappresentativo di tutti gli Atenei, denominato CARE (*Coordinamento per l'Accesso alle Risorse Elettroniche*) e dedicato alle trattative dei maggiori editori (es. Elsevier, Thomson Reuter).

Nell'ambito delle iniziative di razionalizzazione della spesa pubblica, promosse a partire dal D.L. n. 95/2012, molta attenzione è stata dedicata alle funzioni delle partecipate pubbliche e alla loro riduzione o modifica. In linea con tale orientamento il Decreto MIUR 16 aprile 2012 n. 71 prevedeva la fusione per accorpamento dei tre consorzi interuniversitari di calcolo, tracciando un percorso che ha modificato profondamente anche i servizi per le biblioteche.

A seguito dell'assorbimento di Cilea e Caspur nel CINECA e della rinuncia di CINECA ai servizi di contrattazione delle risorse elettroniche da questi svolti, nella carenza di servizi di negoziazione per gli Atenei aderenti, si è stabilizzato presso la CRUI il tavolo nazionale CARE, con delega delle Università di negoziazione con tutti i maggiori gruppi editoriali. Nell'ottica di raggiungere un peso contrattuale maggiore verso gli editori, il consorzio CIPE ha gradualmente conferito tutti i contratti gestiti per i consorziati: tecnicamente, mano a mano che tali accordi venivano a scadere le trattative per i rinnovi sono state svolte dal tavolo nazionale CARE. (Allegato n. 1/1-3).

Contestualmente, il Consorzio si è orientato a ridurre le quote consortili, con riforma statutaria approvata nel 2015 (Allegato n. 2/1-24).

Le norme emanate con la riforma Madia, in particolare i D.Lgs. n. 97/2016, D.Lgs. 179/2016 e D.Lgs. 175/2016, hanno ulteriormente accelerato il processo di semplificazione e controllo della spesa pubblica con effetti sul perimetro delle partecipate. Il cambiamento del contesto normativo ha indotto il Consorzio a rivedere il rapporto funzionale con le istituzioni aderenti. L'Assemblea CIPE del 27 febbraio 2017 (Allegato n.3/1-4) pur riscontrando una situazione patrimoniale complessivamente solida, ha ritenuto non più economico il prolungamento delle attività nell'ambito del Consorzio anche in considerazione del fatto che gli obblighi assunti verso terzi non sono ostativi della chiusura qualora il Consorzio ceda i contratti ancora in essere al momento della chiusura ad uno degli enti consorziati.

Il Consorzio ritiene, inoltre, che la liquidazione non dovrebbe comportare problematiche di ricollocazione particolarmente complesse considerato che non dispone di personale e né di spazi propri.

All'esame tecnico e degli organi consortili, il Consorzio considera quindi plausibile cedere le gestioni in atto (gara monografie, contratto e-books) con rientro totale agli Atenei aderenti delle funzioni svolte e propone, pertanto, agli Enti aderenti la liquidazione dello stesso.

**Il Consiglio di Amministrazione**

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 49 di 90

- Preso atto della relazione sulle attività del Consorzio trasmessa con nota del 12 aprile 2017 (Allegato n. 4/1-3);
- Preso atto della delibera dell'Assemblea consortile del 27 febbraio 2017 di approvazione del bilancio consuntivo 2016 e di avvio delle procedure per la consultazione delle sedi aderenti;
- Visto lo Statuto del Consorzio C.I.P.E.;
- Ritenuto che sia interesse dell'Ateneo pervenire a ridurre la spesa per le partecipate;
- Preso atto del bilancio consuntivo 2016 (Allegato n. 5/1-16) e del bilancio di previsione 2017 (Allegato n. 6/1-2).

#### Delibera

1. di approvare la cessazione del Consorzio Interistituzionale per Progetti Elettronici, bibliotecari e documentali (C.I.P.E.);
2. di dare mandato ai propri rappresentanti nell'Assemblea consortile di attuare tale orientamento secondo le procedure del codice civile.

OGGETTO: Centro Interuniversitario di Studi sull'Edilizia abitativa tardoantica nel Mediterraneo (CISEM) – Convenzione rinnovo e modifiche			
N. o.d.g.: 08/03	Rep. n. 190/2017	Prot. n. 170628/2017	UOR: Area Affari Generali e Comunicazione / Servizio Atti normativi, Affari istituzionali e partecipate

Responsabile del procedimento: Caterina Rea  
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Presidente ricorda che il Centro Interuniversitario di Studi sull'Edilizia abitativa tardoantica nel Mediterraneo (CISEM) è stato istituito con apposita convenzione nel 2009 poi rinnovata nel 2014 (Allegato n. 1/1-7), tra la Sapienza Università di Roma (sede amministrativa), l'Università degli Studi di Bologna, l'Università Kore di Enna, l'Università degli Studi di Foggia e l'Università degli Studi di Padova. A seguito del recesso esercitato dall'Università Sapienza di Roma nel 2016 e conseguente disattivazione della sede amministrativa, gli Atenei aderenti hanno concordato sul trasferimento di quest'ultima presso l'Università degli Studi di Bologna, Dipartimento di Storia Culture e Civiltà.

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 50 di 90

Nell'occasione è stata redatta una nuova convenzione istitutiva (Allegato n. 2/1-10) con modifiche che riguardano principalmente, oltre il cambio della sede amministrativa:

- la riduzione da due Direttori a uno e l'aumento della durata del Consiglio Direttivo da 3 a 5 anni (art. 4);
- l'adeguamento alle nuove linee normative della legge n. 240/2010 e ai suoi decreti attuativi in tema di contabilità economica-patrimoniale, analitica e di bilancio unico (art.8);
- l'introduzione di norme che garantiscono, tramite l'obbligo di presentare periodicamente relazioni e resoconti ai rispettivi organi competenti, un puntuale monitoraggio e una valutazione da parte degli aderenti dell'attività del Centro (artt.13 e 14);
- la riduzione della durata della convenzione da 6 a 5 anni (art. 11);

Il Consiglio di Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica (DBC) in data 23 novembre 2016, ha deliberato l'interesse a proseguire le attività del Centro CISEM e successivamente, in data 23 marzo 2017, ha deliberato favorevolmente per la nuova convenzione di rinnovo proponendo quale rappresentante del Consiglio Direttivo la Prof.ssa Alexandra Chavarria.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 55 dello Statuto di Ateneo e in particolare i commi 4 e 6;
- Preso atto delle delibere del Consiglio di Dipartimento di Beni Culturali del 23 novembre 2016 e del 23 marzo 2017;
- Preso atto della Convenzione del Centro di Ricerca Interuniversitario di Studi sull'Edilizia abitativa tardoantica nel Mediterraneo (CISEM);
- Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico del 9 maggio 2017;
- Ritenuto opportuno approvare la nuova convenzione del Centro Interuniversitario di Studi sull'Edilizia abitativa tardoantica nel Mediterraneo (CISEM) come deliberato dal Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica (DBC).

#### Delibera

1. di approvare la proposta di rinnovo del Centro Interuniversitario di Studi sull'Edilizia abitativa tardoantica nel Mediterraneo (CISEM) approvandone la convenzione (Allegato n. 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, e ponendo a carico del Dipartimento proponente oltre a tutti gli obblighi e agli eventuali oneri di adesione, tutti gli oneri successivi derivanti dalla partecipazione al Centro CISEM;
2. di nominare quale rappresentante del Consiglio Direttivo del Centro CISEM, la Prof.ssa Alexandra Chavarria;
3. di dare mandato al Rettore di apportare alla convenzione le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Centro interdipartimentale di ricerca di Filosofia Medievale "Carlo Giacon" (CIRFIM) – Rinnovo			
N. o.d.g.: 08/04	Rep. n. 191/2017	Prot. n. 170629/2017	UOR: Area Affari Generali e Comunicazione / Servizio Atti normativi, Affari istituzionali e partecipate

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 51 di 90

Responsabile del procedimento: Caterina Rea  
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che, nel rispetto delle previsioni di cui agli artt. 55 dello Statuto di Ateneo e 119 del Regolamento Generale di Ateneo, è stato istituito con Decreto Rettorale rep. n. 1474 del 6 giugno 2013 il Centro interdipartimentale di ricerca di Filosofia Medievale "Carlo Giacon" (CIRFIM) e contestualmente emanato lo Statuto, su proposta dei Dipartimenti di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA (sede amministrativa), di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità - DISSGEA, di Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica – DBC. Il Centro è stato successivamente attivato con Decreto Rettorale rep. n. 2770 del 24 ottobre 2013, a decorrere dall'1 novembre 2013.

Nasce come prosecuzione dell'omonimo Centro, fondato nel 1964 dal filosofo Carlo Giacon e più volte rinnovato nel corso del tempo, al fine di promuovere e coordinare le attività di ricerca sul pensiero medievale, agevolare la comunicazione, l'integrazione e lo sviluppo delle conoscenze fra studiosi, attirare risorse esterne all'Ateneo per sostenere le ricerche sui temi di proprio interesse.

Ai sensi dell'art. 119 del Regolamento generale di Ateneo e dell'art. 11 dello Statuto del Centro, la durata del Centro è fissata in quattro anni, decorsi i quali può essere rinnovato a seguito di formale richiesta inoltrata ai competenti organi di Ateneo, unitamente alla relazione sull'attività svolta e al programma per il successivo quadriennio, approvati da tutti i Dipartimenti aderenti.

In previsione della scadenza del Centro, il Direttore Prof. Giovanni Catapano con nota del 30 marzo u.s. ha inoltrato formale richiesta di rinnovo, corredata della relazione sull'attività sino ad ora svolta (Allegato n.1/1-8) e del programma di attività per il prossimo quadriennio (Allegato n. 2/1-5): tale documentazione è stata deliberata dal Consiglio Direttivo del Centro e approvata da tutti i Dipartimenti aderenti.

La Consulta dei Direttori di Dipartimento e la Commissione Dipartimenti e Centri, riunitesi rispettivamente in data 3 maggio 2017 e 5 maggio 2017, hanno espresso parere favorevole alla richiesta di rinnovo del Centro.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato l'art. 119 del Regolamento generale di Ateneo;
- Richiamato l'art. 11 dello Statuto del Centro interdipartimentale di ricerca di Filosofia Medievale "Carlo Giacon" (CIRFIM);
- Valutata la documentazione trasmessa dal Centro;
- Preso atto del parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento e della Commissione Dipartimenti e Centri;
- Ritenuto opportuno approvare il rinnovo quadriennale del Centro interdipartimentale di ricerca di Filosofia Medievale "Carlo Giacon" (CIRFIM).

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 52 di 90

#### Delibera

1. di approvare il rinnovo quadriennale del Centro interdipartimentale di ricerca di Filosofia Medievale "Carlo Giacon" (CIRFIM).

OGGETTO: Centro interdipartimentale di ricerca di Pedagogia e Psicologia dell'Infanzia (CIPPI) - Rinnovo			
N. o.d.g.: 08/05	Rep. n. 192/2017	Prot. n. 170630/2017	UOR: Area Affari Generali e Comunicazione / Servizio Atti normativi, Affari istituzionali e parteciate

Responsabile del procedimento: Caterina Rea  
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che, nel rispetto delle previsioni di cui agli artt. 55 dello Statuto di Ateneo e 119 del Regolamento Generale di Ateneo, con Decreto Rettorale rep. n. 1477 del 6 giugno 2013 è stato istituito il Centro interdipartimentale di ricerca di Pedagogia e Psicologia dell'Infanzia (CIPPI) e contestualmente emanato lo Statuto, su proposta dei Dipartimenti di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA (sede amministrativa), e Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione - DPSS. Il Centro è stato successivamente attivato con Decreto Rettorale rep. n. 3730 del 22 dicembre 2014, a decorrere dall'1 gennaio 2015.

Esso nasce come prosecuzione del Centro interdipartimentale di ricerca di Pedagogia dell'Infanzia (CIPPI), al fine di promuovere e sviluppare studi e ricerche sul periodo del ciclo di vita dalla prima infanzia all'adolescenza, in prospettiva pedagogica e psicologica, con particolare attenzione, ad esempio, alle tematiche relative alle implicazioni pedagogiche individuali e contestuali connesse ai mutamenti antropologici e socioculturali in atto, alle specificità e affinità dell'educazione dell'infanzia in ambito internazionale, alle sfide ed emergenze provocate dal fenomeno migratorio e dalla realtà multiculturale.

Ai sensi dell'art. 119 del Regolamento generale di Ateneo e dell'art. 11 dello Statuto del Centro, la durata del Centro è fissata in quattro anni, decorsi i quali può essere rinnovato a seguito di formale richiesta inoltrata ai competenti organi di Ateneo, unitamente alla relazione sull'attività svolta e al programma per il successivo quadriennio, approvati da tutti i Dipartimenti aderenti.

In previsione della scadenza del Centro, il Direttore Prof. Giuseppe Milan, con nota del 12 maggio u.s., ha inoltrato formale richiesta di rinnovo, corredata della relazione sull'attività sino ad ora svolta e del programma di attività per il prossimo quadriennio (Allegato n. 1/1-4): tale documentazione è stata deliberata dal Consiglio Direttivo del Centro ed approvata dai Dipartimenti aderenti.

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 53 di 90

La Consulta dei Direttori di Dipartimento e la Commissione Dipartimenti e Centri, riunitesi rispettivamente in data 17 maggio 2017 e 23 maggio 2017, hanno espresso parere favorevole in ordine alla richiesta di rinnovo del Centro.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato l'art. 119 del Regolamento generale di Ateneo;
- Richiamato l'art. 11 dello Statuto del Centro interdipartimentale di ricerca di Pedagogia e Psicologia dell'Infanzia (CIPPI);
- Valutata la documentazione trasmessa dal Centro;
- Preso atto del parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento e della Commissione Dipartimenti e Centri;
- Ritenuto opportuno approvare il rinnovo quadriennale del Centro interdipartimentale di ricerca di Pedagogia e Psicologia dell'Infanzia (CIPPI).

#### Delibera

1. di approvare il rinnovo quadriennale del Centro interdipartimentale di ricerca di Pedagogia e Psicologia dell'Infanzia (CIPPI).

<b>OGGETTO: Centro interdipartimentale di Ricerca "Modellistica delle Alterazioni Neuropsichiche in Medicina Clinica" (CIRMANMEC) - Rinnovo</b>			
N. o.d.g.: <b>08/06</b>	Rep. n. <b>193/2017</b>	Prot. n. <b>170631/2017</b>	<b>UOR: Area Affari Generali e Comunicazione / Servizio Atti normativi, Affari istituzionali e partecipate</b>

Responsabile del procedimento: Caterina Rea

Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che, nel rispetto delle previsioni di cui agli artt. 55 dello Statuto di Ateneo e 119 del Regolamento Generale di Ateneo, con Decreto Rettorale rep. n. 1475 del 6 giugno 2013 è stato istituito il Centro interdipartimentale di Ricerca "Modellistica delle Alterazioni Neuropsichiche in Medicina Clinica" (CIRMANMEC) e contestualmente emanato lo Statuto, su proposta dei Dipartimenti di Medicina - DIMED (sede amministrativa), Psicologia generale – DPG, Ingegneria dell'Informazione – DEI, Neuroscienze – DNS e Scienze Cardiologiche, Toraci-

## **Verbale n. 12/2017**

### **Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017**

pag. 54 di 90

---

che e Vascolari. Il Centro è stato successivamente attivato con Decreto Rettorale rep. n. 3770 del 24 dicembre 2013, a decorrere dall'1 gennaio 2014.

Esso nasce come prosecuzione dell'omonimo Centro al fine di incrementare la conoscenza di base e applicativa sui meccanismi neurocognitivi sottesi a diverse condizioni fisiologiche, nonché sulle alterazioni neuropsichiche in corso di patologie internistiche.

Ai sensi dell'art. 119 del Regolamento generale di Ateneo e dell'art. 11 dello Statuto del Centro, la durata del Centro è fissata in quattro anni, decorsi i quali può essere rinnovato a seguito di formale richiesta inoltrata ai competenti organi di Ateneo, unitamente alla relazione sull'attività svolta e al programma per il successivo quadriennio, approvati da tutti i Dipartimenti aderenti.

In previsione della scadenza del Centro, il Consiglio Direttivo ha deliberato in data 8 maggio 2017 formale richiesta di rinnovo, corredata della relazione sull'attività sino ad ora svolta (Allegato 1/1-7) e del programma di attività per il prossimo quadriennio (Allegato 2/1): tale documentazione è stata approvata dai Dipartimenti aderenti.

La Consulta dei Direttori di Dipartimento, nella seduta del 17 maggio 2017, ha espresso parere favorevole in ordine al rinnovo del Centro, così come la Commissione Dipartimenti e Centri che, nella riunione del 23 maggio 2017, ha altresì espresso l'auspicio della confluenza del Centro nel Centro di Ateneo "Padova Neuroscience Center", analogamente a quanto già avvenuto per altri Centri operanti nel campo delle neuroscienze.

#### **Il Consiglio di Amministrazione**

- Richiamato l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato l'art. 119 del Regolamento generale di Ateneo;
- Richiamato l'art. 11 dello Statuto del Centro interdipartimentale di Ricerca "Modellistica delle Alterazioni Neuropsichiche in Medicina Clinica" (CIRMANMEC);
- Valutata la documentazione trasmessa dal Centro;
- Preso atto del parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento;
- Ritenuto opportuno fare proprio l'auspicio espresso dalla Commissione Dipartimenti e Centri di far confluire i Centri operanti nell'ambito delle neuroscienze presso il Centro di Ateneo "Padova Neuroscience Center";
- Ritenuto opportuno approvare il rinnovo del Centro interdipartimentale di Ricerca "Modellistica delle Alterazioni Neuropsichiche in Medicina Clinica" (CIRMANMEC) per un biennio.

#### **Delibera**

1. di approvare il rinnovo del Centro interdipartimentale di Ricerca "Modellistica delle Alterazioni Neuropsichiche in Medicina Clinica" (CIRMANMEC) per un biennio;
2. di condividere l'auspicio espresso dalla Commissione Dipartimenti e Centri circa la confluenza dei Centri operanti nell'ambito delle neuroscienze, subordinando pertanto ogni valutazione di ulteriore rinnovo del CIRNAMEC alla verifica di tale progetto di confluenza.

Dibattito

**OMISSIS**

---

# Verbale n. 12/2017

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 55 di 90

### OMISSIS

OGGETTO: <b>Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus - Modifiche statutarie</b>			
N. o.d.g.: <b>08/07</b>	Rep. n. <b>194/2017</b>	Prot. n. <b>170632/2017</b>	UOR: <b>Area Affari Generali e Comunicazione / Servizio Atti normativi, Affari istituzionali e partecipate</b>

Responsabile del procedimento: Caterina Rea  
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'Università degli Studi di Padova ha aderito in qualità di socio Benemerito alla Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 aprile 1998, previa delibera favorevole del Senato Accademico del 7 aprile 1998 (Allegato n. 1/1-7).

Con nota del 17 maggio u.s. la Fondazione ha trasmesso il testo dello Statuto (Allegato n. 2/1-6), così come rivisto nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 3 maggio 2017, con preghiera di sottoporre le relative modifiche all'approvazione dei competenti organi di Ateneo.

Gli interventi, così come si può rilevare dal quadro sinottico (Allegato n. 3/1-9), riguardano principalmente l'adeguamento alle nuove normative e rendono più leggibile e chiaro il testo. L'unica vera modifica riguarda l'art. 16 - Istituto Veneto di Medicina Molecolare, dove vengono espunte le figure di Presidente e Vice Presidente mantenendo invece la figura del Direttore scientifico che verrà nominato sentiti i responsabili delle ricerche e parteciperà, senza diritto di voto, al Consiglio di Amministrazione.

A ridosso della seduta, è pervenuta una richiesta formale sottoscritta dal Presidente della Fondazione che propone, in seguito ad approfondimenti nel frattempo intervenuti, di espungere, all'art. 5, comma 3 – *Categoria dei soci e loro ammissione* del testo statutario proposto, il paragrafo in cui si concede facoltà al Consiglio di Amministrazione di avanzare richieste di contributi periodici o straordinari ai Soci.

### Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto dello statuto vigente della Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus (Allegato 1);

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 56 di 90

- Preso atto delle proposte di modifica dello statuto approvate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione il 3 maggio u.s., come evidenziate nel prospetto sinottico (Allegato 3);
- Ritenuto altresì opportuno cassare il comma 3 dell'art. 5 della bozza del nuovo Statuto, recependo le indicazioni della Fondazione stessa;
- Ritenuto opportuno approvare le modifiche statutarie proposte (Allegato n. 4/1-6), dando mandato al Rettore di apportare allo Statuto le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di approvazione assembleare della Fondazione / da parte del Consiglio di Indirizzo della Fondazione.

#### Delibera

1. di approvare lo Statuto come modificato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione per la Ricerca Biomedica Onlus (Allegato 4), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare mandato al Rettore di apportare allo Statuto le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di approvazione assembleare della Fondazione / da parte del Consiglio di Indirizzo della Fondazione.

<b>OGGETTO: Contratto per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 presso il Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali per l'anno accademico 2017/2018 - Prof. Léonce Bekemans.</b>			
N. o.d.g.: <b>09/01</b>	Rep. n. <b>195/2017</b>	Prot. n. <b>170633/2017</b>	UOR: <b>Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio concorsi e carriere personale docente</b>

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 57 di 90

è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università."Il Consiglio di Dipartimento Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali, nella seduta del 19 aprile 2017, ha proposto, in base al sopra citato articolo, di attribuire il contratto di insegnamento in "Theory and practice of Multi-level governance" (Mod. B) (45 ore - 6 CFU) nel Corso di Laurea magistrale in "Human Rights and Multi-level Governance" per l'anno accademico 2017/2018 al Prof. Léonce Bekemans, e che il compenso sia pari ad euro 7.470,00.= lordo ente, a carico del Centro diritti umani (Allegato n. 1/1-7). Il Senato Accademico in data 9 maggio u.s. ha espresso il proprio parere positivo.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamati il "Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali del 19 aprile 2017;
- Ritenuto opportuno accogliere la proposta avanzata dal Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali del 19 aprile 2017;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 9 maggio 2017;
- Richiamato l'articolo 12, comma 2, lettera g) dello Statuto di Ateneo.

#### Delibera

1. di approvare l'attribuzione di un contratto d'insegnamento, ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, al Prof. Léonce Bekemans per lo svolgimento dell'insegnamento di "Theory and practice of Multi-level governance" (Mod. B) (45 ore 6 CFU) nel Corso di Laurea magistrale in "Human Rights and Multi-level Governance" per l'anno accademico 2017/2018 fissando un compenso di euro 7.470,00.= (lordo ente) da far gravare sul Centro Diritti Umani.

OGGETTO: Chiamata di Professori di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 196/2017	Prot. n. 170634/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio concorsi e carriere personale docente

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso  
Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X

Nominativo	F	C	A	A s
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 58 di 90

Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Pietro Bean	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professori di prima fascia mediante procedura selettiva. Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico - disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Studi linguistici e letterari	n. 1304 del 21 aprile 2017	27 aprile 2017	10/L1 – Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana	L-LIN/10 – Letteratura inglese	Petrina Alessandra	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° giugno 2017
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 1063 del 6 aprile 2017	27 aprile 2017	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/02 – Psicobiologia e psicologia fisiologica	Camperio Ciani Andrea-Sigfrido	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2017
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	n. 1401 del 2 maggio 2017	16 maggio 2017	02/C1 – Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti	FIS/05 – Astronomia e astrofisica	Turolla Roberto	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° giugno 2017
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 1400 del 2 maggio 2017	18 maggio 2017	14/C2 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Guolo Renzo	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2017
Scienze storiche, geografiche e dell'antichità	1040 del 4 maggio 2017	13 aprile 2017	11/B1 – Geografia	M-GGR/01 – Geografia	Pase Andrea	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° giugno 2017

# Verbale n. 12/2017

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 59 di 90

### Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio di Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di prima fascia sopra indicate;
- Ritenuto opportuno, in base all'esito del dibattito, fissare al 1° giugno la data di nomina dei vincitori, garantendo uniformità per tutti i Dipartimenti, fatta eccezione per i vincitori che hanno manifestato l'impossibilità di garantire la presa di servizio entro tale termine, per i quali è fissata invece la prima data utile.

### Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di Prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Studi linguistici e letterari	n. 1304 del 21 aprile 2017	27 aprile 2017	10/L1 – Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana	L-LIN/10 – Letteratura inglese	Petrina Alessandra	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° giugno 2017
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 1063 del 6 aprile 2017	27 aprile 2017	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicomotricità	M-PSI/02 – Psicobiologia e psicologia fisiologica	Camperio Ciani Andrea-Sigfrido	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° giugno 2017
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	n. 1401 del 2 maggio 2017	16 maggio 2017	02/C1 – Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti	FIS/05 – Astronomia e astrofisica	Turolla Roberto	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° giugno 2017
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 1400 del 2 maggio 2017	18 maggio 2017	14/C2 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Guolo Renzo	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° giugno 2017

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 60 di 90

Scienze storiche, geografiche e dell'antichità	1040 del 4 maggio 2017	13 aprile 2017	11/B1 – Geografia	M-GGR/01 – Geografia	Pase Andrea	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° giugno 2017
--	------------------------	----------------	-------------------	----------------------	-------------	-----	--------------	-----------	----------------

Dibattito

**OMISSIS**

OGGETTO: Chiamata di Professori di prima fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: <b>09/03</b>	Rep. n. <b>197/2017</b>	Prot. n. <b>170635/2017</b>	UOR: <b>Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio concorsi e carriere personale docente</b>

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso  
Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professori di prima fascia mediante procedura valutativa. Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 61 di 90

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 932 del 28 marzo 2017	19 aprile 2017	12/E2 – Diritto comparato	IUS/21 – Diritto pubblico comparato	Gerotto Sergio	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° giugno 2017
Medicina	n. 1187 del 18 aprile 2017	27 aprile 2017	06/B1 – Medicina interna	MED/09 – Medicina interna	Agostini Carlo	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° giugno 2017

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio di Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di prima fascia sopra indicate;

#### Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 932 del 28 marzo 2017	19 aprile 2017	12/E2 – Diritto comparato	IUS/21 – Diritto pubblico comparato	Gerotto Sergio	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° giugno 2017

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 62 di 90

Medicina	n. 1187 del 18 aprile 2017	27 aprile 2017	06/B1 – Medicina interna	MED/09 – Medicina interna	Agostini Carlo	0,3	Budget do- cenza del Dipartimento	Turn-over	1° giugno 2017
----------	-------------------------------------	-------------------	--------------------------------	---------------------------------	----------------	-----	---	-----------	-------------------

**OGGETTO: Chiamata di Professori di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**

N. o.d.g.: <b>09/04</b>	Rep. n. <b>198/2017</b>	Prot. n. <b>170636/2017</b>	<b>UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio concorsi e carriere personale docente</b>
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** ( F - Favorevole) - ( C - Contrario) - ( A - Astenuto) - ( As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professori di seconda fascia mediante procedura selettiva. Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
--------------	----------------------------------	---	---------------------	----------------------------------	------------	--	------------------------------------	------------------	-------------

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 63 di 90

Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 761 del 10 marzo 2017	7 aprile 2017	14/C1 – Sociologia generale	SPS/07 – Sociologia generale	Bortolini Matteo	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2017
Biologia	n. 1241 del 20 aprile 2017	26 aprile 2017	05/B2 – Anatomia comparata e citologia	BIO/06 – Anatomia comparata e citologia	Rampazzo Chiara	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° giugno 2017
Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica	n. 1065 del 6 aprile 2017	3 maggio 2017	10/C1 – Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi	L-ART/07 – Musicologia e storia della musica	Dessi Paola	0,7	Dipartimento	Turn-over	3 luglio 2017
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 1494 del 9 maggio 2017	18 maggio 2017	11/D2 – Didattica e pedagogia speciale e ricerca educativa	M-PED/04 – Pedagogia sperimentale	Restiglian Emilia	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2017

### Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno, in base all'esito del dibattito, fissare al 1° giugno la data di nomina dei vincitori, garantendo uniformità per tutti i Dipartimenti, fatta eccezione per i vincitori che hanno manifestato l'impossibilità di garantire la presa di servizio entro tale termine, per i quali è fissata invece la prima data utile.

### Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 64 di 90

Dipartimen- to	Decreto e data appro- vazione atti	Data Deli- bera Con- siglio di Diparti- mento	Settore concorsua- le	Settore scien- tifico- disciplinare	Nominativo	Punti orga- nico impe- gnati per ogni chia- mata	Budget sul quale ven- gono impe- gnati	Tipolo- gia budget	Data no- mina
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 761 del 10 marzo 2017	7 aprile 2017	14/C1 – So- ciologia ge- nerale	SPS/07 – So- ciologia gene- rale	Bortolini Matteo	0,2	Dipartimento	Turn- over	1° giugno 2017
Biologia	n. 1241 del 20 aprile 2017	26 aprile 2017	05/B2 – Ana- tomia com- parata e cito- logia	BIO/06 – Ana- tomia compa- rata e citologia	Rampazzo Chiara	0,2	Dipartimento	Turn- over	1° giugno 2017
Beni cultura- li: archeolo- gia, storia dell'arte, del cinema e della musica	n. 1065 del 6 aprile 2017	3 maggio 2017	10/C1 – Tea- tro, musica, cinema, te- levisione e media au- diovisivi	L-ART/07 – Musicologia e storia della musica	Dessi Paola	0,7	Dipartimento	Turn- over	3 luglio 2017
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 1494 del 9 maggio 2017	18 maggio 2017	11/D2 – Di- dattica e pe- dagogia speciale e ricerca edu- cativa	M-PED/04 – Pedagogia sperimentale	Restiglian Emilia	0,2	Dipartimento	Turn- over	1° giugno 2017

OGGETTO: Chiamata di Professori di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/05	Rep. n. 199/2017	Prot. n. 170637/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio concorsi e carriere personale docente

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso  
Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 65 di 90

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professori di seconda fascia mediante procedura valutativa. Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulla relativa procedura, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 822 del 15 marzo 2017	7 aprile 2017	11/E3 – Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06 – Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	Dal Corso Laura	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2017
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 1492 del 9 maggio 2017	18 maggio 2017	11/C5 – Storia della filosofia	M-FIL/07 – Storia della filosofia antica	Salis Rita Maria Gavina	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2017
Tecnica e gestione dei sistemi industriali	n. 1655 del 17 maggio 2017	19 maggio 2017	09/A2 – Meccanica applicata alle macchine	ING-IND/13 – Meccanica applicata alle macchine	Boschetti Giovanni	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° giugno 2017

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dal Consiglio di Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Ritenuto opportuno, in base all'esito del dibattito, fissare al 1 giugno la data di nomina dei vincitori, garantendo uniformità per tutti i Dipartimenti, fatta eccezione per i vincitori che hanno manifestato l'impossibilità di garantire la presa di servizio entro tale termine, per i quali è fissata invece la prima data utile.

**Delibera**

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 66 di 90

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 822 del 15 marzo 2017	7 aprile 2017	11/E3 – Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06 – Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	Dal Corso Laura	0,2	Dipartimento	Turn-over	giugno 2017
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 1492 del 9 maggio 2017	18 maggio 2017	11/C5 – Storia della filosofia	M-FIL/07 – Storia della filosofia antica	Salis Rita Maria Gavina	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° giugno 2017
Tecnica e gestione dei sistemi industriali	n. 1655 del 17 maggio 2017	19 maggio 2017	09/A2 – Meccanica applicata alle macchine	ING-IND/13 – Meccanica applicata alle macchine	Boschetti Giovanni	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° giugno 2017

OGGETTO: Chiamata di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/06	Rep. n. 200/2017	Prot. n. 170638/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio concorsi e carriere personale docente

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso  
Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 67 di 90

per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Si sono concluse - senza che siano pervenuti ricorsi in merito - le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimento hanno proposto la chiamata dei seguenti Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Tipo operazione	Tipologia budget
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 1188 del 18 aprile 2017	19 aprile 2017	14/A2 – Scienza politica	SPS/04 – Scienza politica	Perini Lorenza	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Matematica	n. 1242 del 20 aprile 2017	26 aprile 2017	01/B1 – Informatica	INF/01 - Informatica	Tolomei Gabriele	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze chirurgiche, oncologiche e gastroenterologiche	n. 1045 del 4 aprile 2017	11 maggio 2017	06/E2 – Chirurgia plastica-ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia	MED/24 - Urologia	Cattaneo Francesco	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 981 del 31 marzo 2017	18 maggio 2017	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/03 - Psicometria	Anselmi Pasquale	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 1538 dell'11 maggio 2017	18 maggio 2017	14/C1 – Sociologia generale	SPS/07 – Sociologia generale	Arnaldi Simone	Horizon 2020 RRI-PRACTICE – CdA 569/2016	Finanziamento esterno
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 1041 del 4 aprile 2017	18 maggio 2017	11/D2 – Didattica e pedagogia speciale e ricerca educativa	M-PED/04 – Pedagogia sperimentale	Serbati Anna	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 68 di 90

- Richiamato il “Regolamento per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell’Università degli Studi di Padova, e in particolare l’articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a);

#### Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a), la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Tipo operazione	Tipologia budget
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 1188 del 18 aprile 2017	19 aprile 2017	14/A2 – Scienza politica	SPS/04 – Scienza politica	Perini Lorenza	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Matematica	n. 1242 del 20 aprile 2017	26 aprile 2017	01/B1 – Informatica	INF/01 - Informatica	Tolomei Gabriele	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze chirurgiche, oncologiche e gastroenterologiche	n. 1045 del 4 aprile 2017	11 maggio 2017	06/E2 – Chirurgia plastica-ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia	MED/24 - Urologia	Cattaneo Francesco	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 981 del 31 marzo 2017	18 maggio 2017	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/03 - Psicometria	Anselmi Pasquale	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 1538 dell’11 maggio 2017	18 maggio 2017	14/C1 – Sociologia generale	SPS/07 – Sociologia generale	Arnaldi Simone	Horizon 2020 RRI-PRACTICE – CdA 569/2016	Finanziamento esterno
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 1041 del 4 aprile 2017	18 maggio 2017	11/D2 – Didattica e pedagogia speciale e ricerca educativa	M-PED/04 – Pedagogia sperimentale	Serbati Anna	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 69 di 90

<b>OGGETTO: Chiamata di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240</b>			
N. o.d.g.: <b>09/07</b>	Rep. n. <b>201/2017</b>	Prot. n. <b>170639/2017</b>	<b>UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio concorsi e carriere personale docente</b>

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso  
Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Si sono concluse - senza che siano pervenuti ricorsi in merito - le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimento hanno proposto la chiamata dei seguenti Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati	Fonte budget	Tipologia budget
Biologia	n. 1042 del 4 aprile 2017	12 aprile 2017	05/A2 – Fisiologia vegetale	BIO/04 – Fisiologia vegetale	Alboresi Alessandro	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento

# Verbale n. 12/2017

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 70 di 90

Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 1314 del 26 aprile 2017	27 aprile 2017	08/B2 – Scienza delle costruzioni	ICAR/08 – Scienza delle costruzioni	Mazzucco Gianluca	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 1240 del 20 aprile 2017	18 maggio 2017	11/C5 – Storia della filosofia	M-FIL/06 – Storia della filosofia	Gurisatti Giovanni	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento

### Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b);

### Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sottoriportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati	Fonte budget	Tipologia budget
Biologia	n. 1042 del 4 aprile 2017	12 aprile 2017	05/A2 – Fisiologia vegetale	BIO/04 – Fisiologia vegetale	Alboresi Alessandro	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 1314 del 26 aprile 2017	27 aprile 2017	08/B2 – Scienza delle costruzioni	ICAR/08 – Scienza delle costruzioni	Mazzucco Gianluca	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 71 di 90

Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 1240 del 20 aprile 2017	18 maggio 2017	11/C5 – Storia della filosofia	M-FIL/06 – Storia della filosofia	Gurisatti Giovanni	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
---	----------------------------	----------------	--------------------------------	-----------------------------------	--------------------	-----	--------------	--------------------------------

2. che, in caso di futura chiamata dei docenti nel ruolo di Professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, i relativi punti budget impiegati graveranno sul budget del Dipartimento proponente.

OGGETTO: <b>Squadre di sicurezza e gestione eventi di Ateneo</b>			
N. o.d.g.: <b>09/08</b>	Rep. n. <b>202/2017</b>	Prot. n. <b>170640/2017</b>	UOR: <b>Area Edilizia e Sicurezza / Servizio Sicurezza</b>

Responsabile del procedimento: Barbara Melloni  
Dirigente: Ettore Ravazzolo

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean			X	
Sig. Riccardo Michielan			X	

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che, per garantire la sicurezza delle persone in occasione di eventi culturali organizzati negli spazi universitari e rivolti alla comunità universitaria, ma aperti prevalentemente al pubblico ed aventi pertanto le caratteristiche di manifestazioni di pubblico spettacolo ed intrattenimento, è necessaria la presenza di personale specificamente formato attraverso corsi anti-incendio e di primo soccorso. Tale personale va a comporre quelle che sono denominate "Squadre di sicurezza e gestione eventi di Ateneo".

L'attività di queste squadre è necessaria quando si realizzino eventi al di fuori della normale attività di esercizio delle Strutture universitarie, per la quale sono già presenti e attive le "Squadre di emergenza" designate per ciascun edificio dell'Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera 438 del 25 ottobre 2016, in relazione all'attività di organizzazione degli eventi culturali che hanno luogo negli spazi universitari rivolti alla comunità universitaria e alla cittadinanza, aveva invitato la Direzione Generale ad effettuare una valutazione sulla effettiva convenienza o meno per l'Ateneo a gestire questa attività con il personale tecnico amministrativo dipendente individuato come "Squadre di sicurezza".

A seguito di tale mandato sono stati analizzati due aspetti fondamentali: le caratteristiche delle persone che devono comporre le squadre e il costo sostenuto dall'Ateneo per il servizio.

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 72 di 90

Per quanto riguarda il primo aspetto si ritiene che la conoscenza dei locali e del patrimonio non riscontrabile in eventuali soggetti esterni, unitamente al fatto che in Ateneo sono molte le risorse che sono già state formate, crea un indiscutibile valore aggiunto, per cui si ritiene di proporre di continuare ad avvalersi di personale interno per l'organizzazione delle "squadre di sicurezza", anche se questa scelta prevalente non preclude in ogni caso la possibilità, qualora ve ne fosse la necessità, di potersi rivolgere all'esterno.

Contestualmente, avvalorando questa decisione, si propone un significativo aumento del numero di addetti, che viene quadruplicato rispetto alla situazione attuale; in tal senso viene ampliata anche al personale docente e al personale a tempo determinato e con contratto di lavoro flessibile la possibilità di partecipazione alle squadre di emergenza. Si propone inoltre una ridefinizione annuale della composizione delle squadre di sicurezza attraverso apposito avviso, in modo da offrire con scadenze chiare a tutto il personale la possibilità di offrire la propria disponibilità. L'aggiornamento dell'elenco avrà cadenza annuale e avverrà tramite indagine valutativa con formazione di una graduatoria, bandita con decreto del Direttore Generale, secondo i criteri riportati nel documento allegato (Allegato n. 1/1-2). A tale proposito, durante il dibattito si ritiene opportuno includere, fra i requisiti che determinano il punteggio utile per la compilazione della graduatoria, l'appartenenza, attiva o pregressa, all'Esercito. Viene inoltre definito un disciplinare, che precisa i requisiti necessari per la partecipazione e le mansioni attribuite alle squadre di sicurezza (Allegato n. 2/1-4).

Per quanto riguarda il profilo economico è stata svolta una sintetica analisi comparativa dei prezzi mediante comparazione con il servizio offerto dai Vigili del Fuoco e dal Comune di Padova (Allegato n. 3/1), alla luce della quale si evidenzia l'opportunità di stabilire definitivamente il costo orario da riconoscere al personale coinvolto nelle "squadre di sicurezza" utilizzate per gli eventi di Ateneo; in coerenza con i prezzi di mercato, in euro 16,50 lordo dipendente (aumentato ad euro 18 per i giorni festivi).

Nel corso della discussione, viene sottolineata l'opportunità di individuare una mediazione fra le risultanze dell'indagine di mercato, richiesta dallo stesso Consiglio di amministrazione nella seduta del 25 ottobre 2016, e l'opportunità di utilizzare tale strumento all'interno delle più generali politiche di valorizzazione delle competenze del personale dell'Ateneo, anche in relazione al valore aggiunto derivante dalla conoscenza dei locali e del patrimonio nei quali si svolgono le attività. Pertanto, in considerazione di quanto emerso, si ritiene congruo elevare il compenso a 18 euro lordo dipendente (incrementato a 20 euro per i giorni festivi).

Tale remunerazione oraria entrerà in vigore in concomitanza con la costituzione delle nuove "Squadre di sicurezza e gestione eventi di Ateneo".

Tali attività continueranno ad essere svolte al di fuori dell'orario di lavoro, a fronte della disponibilità manifestata dagli interessati, in forza di conferimento operato direttamente dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001.

È inoltre opportuno che le attività delle squadre di sicurezza, in base anche alla normativa in materia, vengano puntualmente definite e rese formalmente note ai componenti delle squadre (Allegato 2) e che la loro composizione sia periodicamente aggiornata attraverso un'indagine valutativa con formazione di una graduatoria, bandita con decreto del Direttore Generale, secondo i criteri riportati nel documento allegato (Allegato 1).

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 221 del 20 aprile 2015 e n. 438 del 25 ottobre 2016;
- Richiamato il Regolamento per la concessione in uso temporaneo di spazi e locali dell'Ateneo, emanato con Decreto rep. n. 1506/2016 del 14 giugno 2016;

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 73 di 90

- Preso atto, che lo stanziamento del budget 2017, per gli eventi in Ateneo, è assegnato sui conti A.30.10.10.20.10.30 “Altre competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo” a tempo indeterminato e A.30.10.10.20.20.25 “Altre competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo a tempo determinato”;
- Considerato invece che per tutti gli eventi, sia quelli effettuati nell’ambito dell’attività commerciale sia quelli effettuati nell’ambito istituzionale promossi dalle strutture dell’Ateneo, la spesa per le squadre di sicurezza dovrà essere fatta gravare sui richiedenti o sui relativi progetti delle Strutture, in conformità al “Regolamento per la concessione in uso temporaneo di spazi e locali dell’Ateneo”; Preso atto che è stato individuato il Servizio Sicurezza quale servizio responsabile dell’attività di gestione delle “Squadre di sicurezza e gestione eventi di Ateneo”;
- Preso atto dell’indagine di mercato effettuata;
- Tenuto conto che tale strumento è anche indirizzato alle più generali politiche di valorizzazione delle competenze del personale dell’Ateneo, anche in relazione al valore aggiunto derivante dalla conoscenza dei luoghi e del patrimonio nei quali si svolgono le attività;
- Ritenuto opportuno riconoscere una maggiorazione per la prestazione resa nei giorni festivi;
- Ritenuto congruo fissare il compenso orario a 18 euro lordo dipendente (incrementato a 20 euro per i giorni festivi);
- Preso atto del disciplinare (Allegato 2) e del documento contenente i criteri per l’individuazione del personale che comporrà le “Squadre di sicurezza e gestione eventi di Ateneo”, integrato includendo l’appartenenza, attiva o pregressa, all’Esercito fra i requisiti che danno luogo a punteggio utile per la compilazione della graduatoria (Allegato 1).

#### Delibera

1. di confermare la decisione di procedere all’organizzazione delle squadre di sicurezza per la gestione di eventi pubblici organizzati dall’Ateneo, utilizzando personale dell’ateneo che ne dia disponibilità, purché adeguatamente formato, mediante attribuzioni di incarichi da eseguirsi al di fuori dell’orario di lavoro. ai sensi dell’art. 53 del D. Lgs. 165/2001. Per particolari situazioni l’ateneo potrà comunque decidere di avvalersi di prestazioni esterne;
2. di stabilire che il costo orario da riconoscere al personale per l’attività svolta nelle “Squadre di sicurezza e gestione eventi di Ateneo” in occasione degli eventi in Ateneo sia quantificato in euro 18 lordo dipendente, e in euro 20 lordo dipendente per i giorni festivi; tale remunerazione oraria entrerà in vigore in concomitanza con la costituzione delle nuove “Squadre di sicurezza e gestione eventi di Ateneo”;
3. di approvare il disciplinare (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, finalizzato a definire i compiti del personale delle “Squadre di sicurezza e gestione eventi di Ateneo”;
4. che il Servizio Sicurezza procederà con l’attività di selezione del personale disponibile. Tale selezione avverrà con cadenza annuale tramite decreto del Direttore Generale, secondo i criteri riportati nel documento allegato (Allegato n. 4/1-4), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Dibattito

**OMISSIS**



# Verbale n. 12/2017

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 74 di 90

OMISSIS

OGGETTO: Linee guida per l'intitolazione di cattedre permanenti o a termine			
N. o.d.g.: 09/09	Rep. n. 203/2017	Prot. n. 170641/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio concorsi e carriere personale docente

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso  
Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 75 di 90

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale riferisce in merito alla proposta in oggetto. Obiettivo strategico trasversale per l'Ateneo, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2016, è il perseguimento dell'eccellenza accademica sia in ambito didattico che scientifico, con particolare attenzione anche all'internazionalizzazione.

In questo contesto l'eccellenza può essere perseguita anche attraverso un programma di assegnazione di cattedre intitolate. Tale assegnazione è rivolta esclusivamente a professori, il cui lavoro si svolge in ambiti di studio coerenti e compatibili con i programmi strategici dell'Università degli Studi di Padova.

Tale azione vuole, quindi, riflettere il profondo e duraturo impegno dell'Università sia nei confronti dell'ambito specifico di insegnamento e ricerca sia nei confronti del docente e del successo ottenuto nelle attività accademiche, scientifiche e professionali.

A tale scopo sono state quindi predisposte delle Linee guida per l'intitolazione di cattedre permanenti o a termine (Allegato n. 1/1-6)

Il Rettore evidenzia inoltre come, al di là delle procedure previste, l'individuazione di linee guida d'Ateneo su tale tematica assuma una valenza significativa in quanto definisce:

- 1) delle linee comuni per l'attivazione di finanziamenti esterni per l'attivazione di posti e/o insegnamenti;
- 2) un percorso premiale di valorizzazione delle eccellenze all'interno dell'Ateneo, in coerenza con il Piano Strategico d'Ateneo.

Necessaria premessa è in ogni caso la definizione di "cattedra", in quanto non corrispondente ad un concetto normato dal vigente ordinamento. Nel corso del tempo, il concetto di cattedra si è andato sempre più stringendo al concetto di insegnamento o gruppo omogeneo di insegnamenti e dell'attività di ricerca ad essi correlata (es. cattedra di diritto privato, ecc.).

In coerenza quindi con la normativa vigente, si presentano le seguenti fattispecie di possibile finanziamenti per l'istituzione di insegnamenti intitolati:

- 1) l'istituzione di una cattedra "Permanente" (insegnamento o insieme di insegnamenti) affidata ad un docente interno o ad un docente esterno individuato mediante le procedure pubbliche di cui all'Art. 18 della legge 240/2010; in questo caso il finanziamento (esterno) assume la caratteristica del lascito (endowment) o di finanziamento pluriennale e verrà utilizzato secondo gli scopi definiti dalla donazione/finanziamento pluriennale (se vincolati) o dalle linee guida di ateneo (es. maggiori fondi di ricerca al docente titolare, progetto di ricerca/didattica specifico ecc.).

In tal caso il finanziamento o il lascito avranno un importo minimo tale da coprire il costo della cattedra per un periodo minimo di 15 anni<sup>1</sup>. La copertura minima quindicennale dei costi deve essere attestata dal Collegio dei revisori dei Conti;

---

<sup>1</sup> La legge 240/10 disciplina, all'art. 18 comma 3, che gli oneri derivanti dalla chiamata "[...]possono essere a carico totale di altri soggetti pubblici o privati, previa stipula di convenzioni di importo non inferiore al costo quindicennale per i posti di professore di ruolo e di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a)".

## **Verbale n. 12/2017**

### **Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017**

pag. 76 di 90

2) l'istituzione di una cattedra "a termine" attraverso l'attivazione di un posto di professore straordinario a tempo determinato ai sensi della legge 230/05, a fronte di una convenzione finalizzata a copertura dei costi. La copertura dei costi deve essere certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti;

3) l'istituzione di una cattedra "a termine" attraverso la stipula di una convenzione con un altro ateneo o ente di ricerca (anche straniero), ai sensi del comma 11 dell'Art. 6 della legge 240/2010, per un periodo massimo di 5 anni (Double Appointment);

4) l'istituzione di una cattedra "a termine" a favore di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale, ai sensi del comma 1 dell'Art. 23 della legge 240/2010 e del regolamento di Ateneo sui contratti per attività di insegnamento. In tal caso la durata della cattedra è quantificata in un anno rinnovabile fino ad un massimo di ulteriori quattro anni<sup>2</sup>. L'importo del contratto è definito dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo e non deve eccedere l'entità del finanziamento esterno. Le caratteristiche del candidato dovranno essere valutate dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

Le linee guida contengono inoltre il richiamo ad alcuni principi etici nell'individuazione di chi ricopre la cattedra, specialmente in relazioni all'assenza di conflitti di interessi con il finanziatore/sostenitore.

Contemplano infine la possibilità di prevedere una integrazione stipendiale del docente qualora l'importo della donazione/finanziamento pluriennale sia eccedente il costo annuo nominale del docente.

#### **Il Consiglio di Amministrazione**

- Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle Linee guida per l'intitolazione di cattedre permanenti o a termine (Allegato n. 1/1-6);
- Ritenuto opportuno approvare le linee guida sopra citate.

#### **Delibera**

1. di approvare le Linee guida per l'intitolazione di cattedre permanenti o a termine (Allegato 1), che è parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Dibattito

#### **OMISSIS**

---

<sup>2</sup> Va evidenziato che in ogni caso questi insegnamenti, ancorché finanziati, hanno rilievo ai sensi delle valutazioni dell'offerta formativa (DM 17 e AVA).

# Verbale n. 12/2017

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 77 di 90

### OMISSIS

OGGETTO: Dipartimento di Fisica e Astronomia - Richiesta riassegnazione fondi per allestimento nuova aula informatica			
N. o.d.g.: 10/01	Rep. n. 204/2017	Prot. n. 170642/2017	UOR: Area Finanza, Programmazione e Controllo / Servizio Bilancio e contabilità dell'Amministrazione centrale

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Porzionato, Dirigente dell'Area Finanza, Programmazione e Controllo, il quale informa che, nell'ambito del miglioramento dei servizi offerti agli studenti dei Corsi di Studi gestiti dal Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" - DFA, e alla luce del progressivo aumento degli studenti avvenuto nel corso degli ultimi anni, il Dipartimento, in collaborazione con il Polo Multifunzionale Fisica e Astronomia, ha programmato la creazione di una nuova aula informatica presso i locali del complesso Paolotti di via Belzoni (ex Aula Taliercio).

A seguito di un iniziale accordo di collaborazione con l'Area Edilizia dell'Ateneo, il DFA ed il citato Polo, è stato predisposto un progetto di ristrutturazione dello spazio identificato prevedendo lavori edili, lavori sulla rete elettrica e sulla rete dati, ed infine l'acquisto di arredi e attrezzature informatiche per un totale stimato di euro 250.000.

Il Dipartimento aveva destinato a tale scopo nell'esercizio 2016 una quota del contributo per il miglioramento della didattica che però, a seguito del notevole ritardo dell'inizio dei lavori, anche per ragioni non imputabili al Dipartimento, non è stato possibile concretamente utilizzare. Per completezza informativa si ricorda inoltre che il Consiglio di Amministrazione aveva destinato a titolo di cofinanziamento per questo investimento uno specifico contributo per arredi e attrezzature per la didattica per il biennio 2015-2016, la cui quota parte di competenza del 2016, per le medesime motivazioni, non ha potuto essere impiegata.

A fronte di quanto sopra riportato, il Direttore del Dipartimento DFA con lettera prot. n. 1168 del 17 maggio 2017 (Allegato n. 1/1-1) chiede che la disponibilità del budget per la macro attività didattica 2016, per un importo di euro 46.000 sia conservata nella disponibilità del Dipartimento

# Verbale n. 12/2017

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 78 di 90

stesso per l'esercizio 2017, analogamente alla quota 2016 del contributo deliberato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 404 del 20 luglio 2015 per arredi e attrezzature per la didattica, pari ad euro 65.524.

### Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera rep. 404 del 20 luglio 2015, con cui il Consiglio di Amministrazione aveva destinato a titolo di cofinanziamento per le operazioni di allestimento di un'aula informatica (ex Taliercio), uno specifico contributo per arredi e attrezzature per la didattica per il biennio 2015-2016;
- Preso atto della nota prot. 1168 in data 17 maggio con la quale il Direttore del Dipartimento di Fisica e Astronomia - DFA chiede che la disponibilità del budget per la macro attività didattica 2016, per un importo di euro 46.000 sia mantenuta nella disponibilità del Dipartimento stesso per l'esercizio 2017, analogamente alla quota 2016 del contributo deliberato dal Consiglio di Amministrazione per arredi e attrezzature per la didattica, pari ad euro 65.524.
- Ritenuto opportuno che il Dipartimento di Fisica e Astronomia possa mantenere tale disponibilità nel budget esercizio 2017.

### Delibera

1. di rendere disponibile nel 2017 la quota di euro 46.000 nel Budget Didattica 2016 del Dipartimento di Fisica e Astronomia - DFA, analogamente alla quota 2016 del contributo deliberato dal Consiglio di Amministrazione per arredi e attrezzature per la didattica, pari ad euro 65.524, da destinare alle spese per la realizzazione di una nuova aula informatica ad uso degli studenti presso l'ex Aula Taliercio di via Belzoni.

OGGETTO: <b>Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (FISSPA) - Contributo per il miglioramento della didattica anno 2016</b>			
N. o.d.g.: <b>10/02</b>	Rep. n. <b>205/2017</b>	Prot. n. <b>170643/2017</b>	UOR: <b>Area Finanza, Programmazione e Controllo / Servizio Bilancio e contabilità dell'Amministrazione centrale</b>

Responsabile del procedimento: Renato Ferro  
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 79 di 90

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Porzionato, Dirigente dell'Area Finanza, Programmazione e Controllo, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 474 del 25 ottobre 2016, ha riconosciuto al Dipartimento di Filosofia, Sociologia e Psicologia Applicata (FISPPA) una maggiore assegnazione del contributo per il miglioramento della didattica (CMD) per l'a.a. 2015/2016 per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, aumentando il contributo per ogni studente iscritto da euro 148,00 ad euro 300,00.

Come precisato dal Direttore del FISPPA nella nota prot. n. 196634 del 27 giugno 2016, la richiesta di aumento della quota per studente era motivata dal fatto che il D.M. 249 del 10 settembre 2010 (MIUR) prevede l'obbligo per gli studenti del corso di Scienze della Formazione Primaria di svolgere attività di tirocinio presso le istituzioni scolastiche distribuite sul territorio regionale e accreditate secondo le modalità previste dal DM 93 del 30 novembre 2012. Lo stesso DM 93/2012 prevede che alle scuole che accolgono gli studenti venga riconosciuta "una quota del contributo di iscrizione" al percorso formativo di € 100,00/cad. studente.

Considerato che l'assegnazione dell'ulteriore quota di contributo didattico è avvenuta nell'ultimo trimestre dell'anno 2016 e che il versamento del contributo di € 100/cad studente alle istituzioni scolastiche coinvolte avrà luogo necessariamente nell'esercizio 2017, si ritiene importante per il Dipartimento FISPPA conservare la disponibilità, anche nel Budget Didattico dell'esercizio 2017, della somma di euro 65.000 (residuo non speso dell'assegnazione disposta ad ottobre 2016) da destinare agli Istituti Scolastici del territorio regionale che nel corso dell'a.a. 2015/16 hanno ospitato gli studenti iscritti al Corso di studio in oggetto per lo svolgimento dell'attività di tirocinio curriculare obbligatoria, come da richiesta del Dipartimento stesso pervenuta con prot. n. 372 del 10 febbraio 2017 (Allegato n. 1/1-1).

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera rep. n. 474 del 25 ottobre 2016, con cui il Consiglio di Amministrazione ha definito la quota pro capite per studente in euro 300,00 per l'a.a. 2015/2016 per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria;
- Considerato che l'assegnazione dell'ulteriore quota di contributo didattico è avvenuta nell'ultimo trimestre dell'anno 2016 e che il versamento del contributo di € 100/cad studente alle istituzioni scolastiche coinvolte avverrà necessariamente nell'esercizio 2017;
- Ritenuto necessario rendere disponibile nell'esercizio 2017 la quota di euro 65.000 da destinare agli Istituti Scolastici del territorio regionale che nel corso dell'a.a. 2015/16 hanno ospitato gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in "Scienze della Formazione Primaria" per lo svolgimento dell'attività di tirocinio curriculare obbligatoria.

#### Delibera

1. di rendere disponibile nell'esercizio 2017 la quota di euro 65.000 nel Budget Didattico 2016 del Dipartimento FISPPA, da destinare agli Istituti Scolastici del territorio regionale che nel corso dell'a.a. 2015/16 hanno ospitato gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in "Scienze della Formazione Primaria" per lo svolgimento dell'attività di tirocinio curriculare obbligatoria.

**OGGETTO: Variazioni al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzato ai sensi degli artt. 37 e 38 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità.**

# Verbale n. 12/2017

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 80 di 90

N. o.d.g.: <b>10/03</b>	Rep. n. <b>206/2017</b>	Prot. n. <b>170644/2017</b>	UOR: <b>Area Finanza, Programmazione e Controllo / Servizio Bilancio e contabilità dell'Amministrazione centrale</b>
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Renato Ferro  
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Porzionato, Dirigente dell'Area Finanza, Programmazione e Controllo, il quale ricorda che in corso d'anno i budget previsionali delle Strutture con autonomia di gestione e delle Strutture Dirigenziali possono essere oggetto di rimodulazioni e/o variazioni per effetto di eventi straordinari o imprevedibili.

Come previsto dal "Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità", tali variazioni di budget sono deliberate nei modi e con le procedure previste per l'approvazione dei budget iniziali, fatte salve le variazioni nell'ambito dell'utilizzo delle risorse esterne con vincolo di destinazione e le rimodulazioni all'interno dei singoli budget economici e degli investimenti per le quali è prevista l'autorizzazione con provvedimento del Direttore Generale e l'informazione periodica al Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore Presidente presenta dunque al Consiglio di Amministrazione le richieste di variazione di budget pervenute dalle Strutture con autonomia di gestione e dalle Strutture Dirigenziali nel periodo che va dal 19 aprile al 23 maggio 2017 e riepilogate nella tabella allegata (Allegato n. 1/1-2).

### Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamati gli articoli 26, 37 e 38 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con decreto rettorale rep. n. 1013 del 11 aprile 2016;
- Acquisito che il saldo compensativo delle variazioni richieste evidenzia maggiori costi per un totale di euro 303.490,30;
- Ritenuto opportuno approvare le variazioni di budget richieste dalle Strutture con autonomia di gestione e dalle Strutture Dirigenziali nel periodo che va dal 19 aprile al 23 maggio 2017, come riepilogate nella tabella.

### Delibera

1. di approvare le variazioni di budget richieste dalle Strutture con autonomia di gestione e dalle Strutture Dirigenziali nel periodo che va dal 19 aprile al 23 maggio 2017, riepilogate nella tabella allegata, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

# Verbale n. 12/2017

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 81 di 90

Dibattito

**OMISSIS**

OGGETTO: Contributo al Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) di Padova per specifici progetti di cui all'art. 2 lett. e) della Convenzione fra l'Ateneo e il C.U.S. stesso			
N. o.d.g.: 10/04	Rep. n. 207/2017	Prot. n. 170645/2017	UOR: Area Finanza, Programmazione e Controllo / Servizio Bilancio e contabilità dell'Amministrazione centrale

Responsabile del procedimento: Renato Ferro

Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Paoli, Delegato al Progetto salute e benessere, il quale, con il supporto del Dott. Porzionato, Dirigente dell'Area Finanza, Programmazione e Controllo, illustra la proposta di delibera. La Convenzione stipulata in data 27 marzo 2017 con il Centro Universitario Sportivo C.U.S. (Allegato n. 1/1-7) la quale, all'art. 5, contempla la possibilità di specifici finanziamenti per progetti di particolare interesse per l'Ateneo, quali:

- il supporto per il funzionamento di squadre di studenti-atleti costituite nell'ambito del progetto doppia carriera studente-atleta dell'Università
- la collaborazione nell'attuazione di specifici progetti proposti dall'Università per studenti-atleti con disabilità in collaborazione con il Servizio Disabilità e Dislessia dell'Ateneo.

Il Progetto **Doppia carriera studente-atleta**, che è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 316 del 19 luglio 2016 ed ha preso il via in fase sperimentale nell'a.a. 2016/2017, considera come "meriti sportivi di particolare rilievo agonistico", quelli conseguiti da:

- a) atleti convocati nelle rappresentative della nazionale Italiana delle discipline sportive con federazioni riconosciute dal CONI e rappresentate alle Olimpiadi;
- b) campioni assoluti o di categoria nei campionati italiani e podio nei campionati europei o mondiali, in una delle discipline sportive con federazioni riconosciute dal CONI e rappresentate alle Olimpiadi;

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 82 di 90

- c) *atleti, allenatori o arbitri convocati dalla Federazione di appartenenza per rappresentare l'Italia nelle discipline olimpiche e/o paraolimpiche alle olimpiadi invernali ed estive*
- d) *atleti delle squadre composte esclusivamente da studenti dell'Università degli Studi di Padova e rappresentative dell'Ateneo di Padova in competizioni agonistiche federali di livello regionale o nazionale;*
- e) *atleti che militino in campionati esclusivamente nazionali per le società sportive rientranti nell'accordo quadro con C.U.S./UniPD.*

Nello specifico, il contributo al C.U.S. riguarda il funzionamento di una squadra di pallacanestro e di una di pallavolo, previste alla lettera d) nell'ambito del Progetto "Doppia carriera studente-atleta".

Con riferimento invece al progetto studenti-atleti con disabilità, l'Ateneo ha contribuito annualmente, fin dalla sua costituzione, al supporto delle attività della squadra di basket in carrozzina sulla base di apposite convenzioni. L'ultima convenzione, approvata nella seduta del 19 maggio 2014 con scadenza anno 2016, prevedeva un contributo di 5.000 euro annui.

Il C.U.S. ha trasmesso i rendiconti relativi alle spese sostenute nell'edizione 2016/2017 per le attività delle due squadre di pallavolo e pallacanestro e della squadra di basket in carrozzina (Allegato n. 2/1-4) e la previsione di spesa per il funzionamento e per la partecipazione ai campionati 2017/18 delle squadre citate (Allegato n. 3/1-2), compresa la costituzione di una nuova squadra di pallacanestro femminile.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la Convenzione stipulata in data 27 marzo 2017 con il Centro Universitario Sportivo;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 313/2016 "Doppia carriera Studenti/Atleti - Approvazione di un pacchetto di benefici rivolti agli studenti con particolari meriti sportivi per l'a.a. 2016/17;
- Richiamata altresì la delibera rep. n. 314/2016, con cui il Consiglio aveva approvato il finanziamento al C.U.S. per il sostegno di tale progetto per l'a.a. 2016/17, prevedendo espressamente che l'eventuale eccedenza delle spese sostenute dovesse essere preventivamente concordata con il Comitato per lo Sport Universitario ed approvata dal Consiglio di Amministrazione;
- Preso atto dei rendiconti pervenuti dal C.U.S. relativi alle spese sostenute nell'edizione 2016/17 per le attività delle due squadre di pallavolo e pallacanestro e della squadra di basket in carrozzina (Allegato 2);
- Preso atto della previsione di spesa per il funzionamento e per la partecipazione ai campionati 2017/18 delle squadre citate (Allegato 3), compresa la costituzione di una nuova squadra di pallacanestro femminile;
- Ritenuto il preventivo coerente ai progetti presentati;
- Preso atto che tale contributo è destinato alla copertura delle spese dirette e specifiche delle iniziative, essendo le spese generali di organizzazione e gestione, ricomprese nel contributo di funzionamento per le attività di cui all'art. 2 della convenzione stipulata fra le Parti.

#### Delibera

1. di attribuire al C.U.S., come da preventivo presentato, un contributo massimo di euro

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 83 di 90

107.500 per l'a.a. 2017/2018, a sostegno delle attività delle squadre di pallavolo e pallacanestro dell'Università di Padova (euro 95.000 massimi) e delle spese della squadra di basket in carrozzina (euro 12.500 massimi) a gravare sul conto A.30.10.20.10.50.80 "Contributi erogati per attività sportiva" previa integrazione con prelievo dal conto A.30.10.20.90.20.90 "Altre spese per attività istituzionali";

2. di stabilire che il contributo è destinato a coprire le spese dirette e specifiche collegate alle iniziative, con espressa esclusione delle spese di carattere generale, ed andrà erogato per il 70% quale anticipo, dietro richiesta del C.U.S. di Padova, onde consentire lo svolgimento delle attività. Il saldo, fino alla concorrenza massima della cifra stanziata al precedente punto 2, verrà erogato a valle della rendicontazione analitica delle spese fornita dal C.U.S., ai sensi dell'Art. 5 della Convenzione in essere fra le parti.

OGGETTO: Servizio di gestione alberghiera della Casa della Gioventù di Bressanone			
N. o.d.g.: 12/01	Rep. n. 208/2017	Prot. n. 170646/2017	UOR: Area Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica / Servizio approvvigionamenti

Responsabile del procedimento: Mirco Maccarone

Dirigente: Giuseppe Olivi

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola all'Arch. Olivi, Dirigente dell'Area Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica, il quale ricorda che il contratto prot. n. 344048 del 10 novembre 2016 stipulato con la ditta Consorzio Lavoro Ambiente di Trento (TN), riguardante il servizio di gestione alberghiera della Casa della Gioventù di Bressanone (BZ) - per un importo contrattuale per un anno pari ad euro 175.152,00 comprensivo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a euro 1.000,00, a cui sommare IVA -, scadrà il prossimo 6 ottobre 2017.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2016, con delibera rep. n. 142, ha approvato l'atto di proroga e parziale modifica della Convenzione con la Provincia Autonoma di Bolzano, sottoscritta in data 19 Ottobre 1998. La modifica prevede l'aumento dell'importo relativo all'ammontare delle spese a carico della Provincia nella misura dei dieci dodicesimi (10/12) della spesa complessiva annua, a consuntivo, sostenuta dall'Università per la manutenzione ordinaria e la gestione della Casa della Gioventù.

Il servizio di gestione della Casa della Gioventù comprende una serie di attività riconducibili alla gestione di servizi per residenze universitarie che possono essere qualificati, ai fini di una procedura di gara, come "Servizi alberghieri" CPV 55100000-1, comprensivi di: servizio di portineria, diurno e notturno, servizio di segreteria, servizio di pulizia, noleggio biancheria per le camere, manutenzione del giardino, piccola manutenzione della Casa, nonché alcuni servizi complemen-

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 84 di 90

tari e comunque tipici di una residenza universitaria, quali l'assistenza tecnica 'audio-video' durante i congressi e i servizi di assistenza ai frequentatori, compresi i servizi di ristoro.

I Servizi Alberghieri, CPV 55100000-1, sono ricompresi tra i servizi specifici di cui all'allegato IX del Codice dei contratti pubblici nonché tra i servizi specifici di cui al Capo X della Legge Provinciale della Provincia autonoma di Bolzano n. 16 del 17 dicembre 2015, e pertanto la soglia di rilevanza comunitaria, per tali servizi, è fissata in euro 750.000,00.

La quantificazione economica, finalizzata alla determinazione della base d'asta, risultava fino ad oggi calcolata su dati storici senza un adeguamento aggiornato agli effettivi costi di mercato.

Pertanto, sulla scorta dell'analisi dei servizi effettuati e nell'ottica di ricondurre ad un unico operatore economico ulteriori servizi, ad oggi non ricompresi nell'appalto, quali l'attività di pulizia dei tendaggi, la fornitura di materiale di consumo per i servizi igienici, il supporto tecnico al personale dell'Università impegnato nell'attività di coordinamento dei corsi estivi, si reputa congruo prevedere, come da prospetto allegato (Allegato n. 1/1-2), un importo massimo contrattuale di euro 220.000,00 annui, pari ad un ammontare complessivo a base di gara di euro 660.000,00 nel triennio, a cui sommare oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a euro 3.000,00 e IVA a norma di legge.

Alla data di adozione del presente provvedimento, non risultano attive sul portale degli acquisti in rete della Pubblica Amministrazione convenzioni Consip relative alla categoria merceologica in oggetto, mentre risulta possibile procedere tramite la piattaforma MeUnipd, mediante procedura negoziata, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Pur trattandosi di procedura sotto soglia comunitaria, al fine di ottemperare ai principi di correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e rotazione, si intende far precedere la procedura negoziata da un avviso di manifestazione di interesse da pubblicarsi sul profilo e all'albo ufficiale dell'Università.

Qualora, successivamente alla stipula del contratto, i parametri di un'eventuale Convenzione Consip che preveda un'analoga configurazione dei servizi oggetto del presente provvedimento, fossero migliorativi, l'Università si riserva di richiedere al Contraente una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016, e in particolare l'art. 32, comma 2, il quale prevede che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte", l'art. 36 comma 2 lettera b) e l'art. 95 comma 2;
- Richiamati gli artt. 64 e 67 del vigente "Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità";
- Visto il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- Visto il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.;
- Richiamati gli artt. 20 e 66 dello Statuto di Ateneo;
- Vista la Legge Provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano n. 16 del 17 dicembre 2015;
- Considerata la necessità di procedere all'individuazione del fornitore cui assegnare il servizio in oggetto al fine di garantire la continuità dei servizi erogati presso la struttura.

**Delibera**

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 85 di 90

1. di approvare l'avvio di una procedura di affidamento per il servizio di gestione alberghiera della Casa della Gioventù di Bressanone (BZ), attraverso procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b), preceduta da manifestazione di interesse, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e con ricorso al "Mercato elettronico dell'Università" (MeUnipd);
2. di autorizzare l'importo a base d'asta di euro 660.000,00 (seicentosessantamila/00), cui sommare euro 3.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, I.V.A. al 22% ed il contributo obbligatorio per l'Autorità nazionale anticorruzione pari a Euro 375,00 (trecentosettantacinque/00), per una spesa complessiva pari ad euro 809.235,00 (ottocentonovemiladuecentotrentacinque/00), che graverà sul conto A.30.10.20.45.30.90 "Altri servizi da terzi" con competenza:
  - Esercizio Finanziario 2017: euro 68.844,00;
  - Esercizio Finanziario 2018: euro 269.374,00;
  - Esercizio Finanziario 2019: euro 269.374,00;
  - Esercizio Finanziario 2020: euro 206.643,00.

Dibattito

**OMISSIS**

<b>OGGETTO: "Dott. SORIANO GARCIA-CUERVA Maria Eugenia – Chiamata a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 05/E2 – Biologia molecolare (profilo: scientifico-disciplinare BIO/11 – Biologia molecolare) presso il Dipartimento di Biologia" – Ratifica del decreto rettorale d'urgenza rep. n. 1556 del 12 maggio 2017</b>			
N. o.d.g.: 17/01	Rep. n. 209/2017	Prot. n. 170647/2017	<b>UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio concorsi e carriere personale docente</b>

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Erika Mancuso  
Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

## **Verbale n. 12/2017**

### **Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017**

pag. 86 di 90

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Il Rettore Presidente informa che si è conclusa, con decreto rettorale n. 1075 del 6 aprile 2017 - senza che siano pervenuti ricorsi in merito - la procedura selettiva per la chiamata a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 05/E2 - Biologia molecolare (profilo: scientifico-disciplinare BIO/11 - Biologia molecolare) presso il Dipartimento di Biologia in cui è risultata vincitrice la Dott.ssa Maria Eugenia Soriano Garcia-Cuerva.

Il Dipartimento ha deliberato la chiamata in data 12 aprile 2017, delibera pervenuta non in tempo utile per la presentazione al Consiglio di Amministrazione del 2 maggio 2017. Tuttavia, al fine di assicurare la necessaria continuità dell'attività didattica e di ricerca svolta dalla ricercatrice durante il contratto di Ricercatore a tempo determinato in essere, la cui scadenza era prevista per il 15 maggio 2017, per motivi d'urgenza, si è ravvisata la necessità di ricorrere all'adozione del decreto rettorale n. 1556 del 12 maggio 2017 (Allegato n.1/1-2) di chiamata a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 05/E2 - Biologia molecolare (profilo: scientifico-disciplinare BIO/11 - Biologia molecolare) presso il Dipartimento di Biologia della Dott.ssa Maria Eugenia Soriano Garcia-Cuerva con fondi a carico del budget docenza del Dipartimento.

#### **Il Consiglio di Amministrazione**

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dal Dipartimento di Biologia;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno ratificare il Decreto Rettoriale Rep. 1556 del 12 maggio 2017 di chiamata, con procedura d'urgenza, a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 05/E2 - Biologia molecolare (profilo: scientifico-disciplinare BIO/11 - Biologia molecolare) presso il Dipartimento di Biologia della Dott.ssa Maria Eugenia Soriano Garcia-Cuerva;

#### **Delibera**

1. di ratificare il Decreto Rettoriale Rep. 1556 del 12 maggio 2017 di chiamata, con procedura d'urgenza, a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 05/E2 - Biologia molecolare (profilo: scientifico-disciplinare BIO/11 - Biologia molecolare) presso il Dipartimento di Biologia della Dott.ssa Maria Eugenia Soriano Garcia-Cuerva, che è parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. che, in caso di futura chiamata della docente nel ruolo di professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, i relativi punti budget impiegati graveranno sul budget del Dipartimento di Biologia.

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 87 di 90

<b>OGGETTO: “Prof. CUTINI Simone – Chiamata a Professore di seconda fascia a seguito di procedura valutativa, ai sensi dell’articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale 11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicomетria (profilo: settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 - Psicologia generale) presso il Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione” – Ratifica del decreto rettorale d’urgenza rep. n. 1557 del 12 maggio 2017</b>			
N. o.d.g.: 17/02	Rep. n. 210/2017	Prot. n. 170648/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio concorsi e carriere personale docente

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l’assunzione di professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Il Rettore Presidente informa che si è conclusa, con decreto rettorale n. 1520 del 10 maggio 2017 - senza che siano pervenuti ricorsi in merito – la procedura valutativa per la chiamata a Professore Associato del Prof. Simone Cutini, ai sensi dell’articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale 11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicomетria (profilo: settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 - Psicologia generale) presso il Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione.

Il Rettore Presidente informa che il Prof. Simone Cutini è in servizio quale Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e che l’inquadramento del docente nel ruolo dei professori associati, previa chiamata del consiglio di Amministrazione, deve avvenire, in caso di esito positivo della valutazione, alla data di scadenza del contratto, che nel caso specifico è il 30 maggio 2017. Considerato che il primo Consiglio di Amministrazione utile per la chiamata dopo l’approvazione degli atti del Rettore, avvenuta in data 10 maggio 2017, è quello odierno e che pertanto la sovrapposizione delle date determina l’impossibilità di rispettare le tempistiche per l’inquadramento nel ruolo di Professore Associato. Il Rettore Presidente informa che, per motivi d’urgenza, si è ravvisata la necessità di ricorrere all’adozione del decreto rettorale n. 1557 del 12 maggio 2017 (Allegato n. 1/1-2) di chiamata del Prof. Simone Cutini a Professore Associato, ai sensi dell’articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale 11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicomетria (profilo: settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 - Psicologia generale) presso il Di-

## Verbale n. 12/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017

pag. 88 di 90

partimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione con fondi a carico del budget docenza del Dipartimento.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno ratificare il Decreto Rettorale Rep. 1557 del 12 maggio 2017 di chiamata, con procedura d'urgenza, a Professore Associato, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale 11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria (profilo: settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 - Psicologia generale) presso il Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione del Prof. Simone Cutini.

#### Delibera

1. di ratificare il Decreto Rettorale Rep. 1557 del 12 maggio 2017 di chiamata, con procedura d'urgenza, a Professore Associato, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale 11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria (profilo: settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 - Psicologia generale) presso il Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione del Prof. Simone Cutini, che è parte integrante e sostanziale della presente delibera.

<b>OGGETTO: "Chiusura della procedura Proper/Miur – Verifiche anno 2016 relative all'incidenza delle spese per il personale e di indebitamento - dichiarazione dei costi per il personale tecnico-amministrativo a tempo determinato su finanziamenti esterni, esercizio 2016" – Ratifica del decreto rettorale d'urgenza rep. n. 1166 del 13 aprile 2017</b>			
N. o.d.g.: <b>17/03</b>	Rep. n. <b>211/2017</b>	Prot. n. <b>170649/2017</b>	UOR: <b>Area Finanza, Programmazione e Controllo / Servizio programmazione e controllo di gestione</b>

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

## **Verbale n. 12/2017**

### **Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017**

pag. 89 di 90

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente comunica che è stata pubblicata, nella procedura Proper, la nota del MIUR prot. 2682 del 27 febbraio 2017, con la quale sono state fornite le indicazioni relative alle disposizioni in tema di Personale e reclutamento - anno 2017 e di Monitoraggio - Indicatori 2016.

In particolare in merito alla raccolta e alla verifica delle informazioni necessarie alla definizione dell'indicatore "Spese del Personale 2016" è stato necessario indicare la quota di costi di competenza 2016 per il personale tecnico-amministrativo a tempo determinato finanziata con finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati.

Sulla base delle istruzioni relative all'inserimento e alla verifica dei dati nella citata procedura Proper, da concludersi entro il 14 aprile 2017, tali costi devono essere documentati da una dichiarazione del Rettore e del Direttore Generale, "da portare a ratifica del Consiglio di Amministrazione".

Si è ritenuto opportuno ricorrere alla procedura d'urgenza, ai sensi dell'art. 10 comma 2 lett. b) dello Statuto, data la scadenza definita dal MIUR, ancorché prorogata.

#### **Il Consiglio di Amministrazione**

- Vista la Legge 240 del 30 dicembre 2010;
- Visto l'art. 66, comma 13 bis del Decreto Legge 112/2008, convertito in Legge 133/2008 e successive modificazioni;
- Visto il Decreto Legislativo 49/2012, riguardante la Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, con particolare riferimento all'art. 7, c. 1, lett. c), relativo al rispetto dei limiti per le spese di personale e per le spese di indebitamento;
- Recepita la nota prot. 2682 del 27 febbraio 2017 con la quale il MIUR ha fornito le indicazioni relative alle disposizioni in tema di Personale e reclutamento – anno 2017, nonché alcune disposizioni in tema di Monitoraggio - Indicatori 2016, e ha comunicato che entro il 10 aprile 2017, data poi prorogata al 14 aprile 2017, le Università dovevano procedere alla compilazione delle sezioni della procedura Proper riferite agli "Indicatori 2016" e alle "Convenzioni";
- Considerato che, in merito alla raccolta e alla verifica delle informazioni necessarie alla definizione dell'indicatore "Spese di Personale 2016", era necessario indicare la quota di costi di competenza 2016 per il personale tecnico-amministrativo a tempo determinato finanziata con finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati documentandoli con una dichiarazione del Rettore e del Direttore Generale, "da portare a ratifica del Consiglio di Amministrazione";
- Verificata l'entità dei costi sostenuti nel 2016 che risultavano dai dati contabili di Ateneo 2016;
- Preso atto che il Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lettera b) dello Statuto di Ateneo, ha emanato il Decreto d'urgenza rep. n. 1166, prot. 148735 del 13 aprile 2017 (Allegato n. 1/1-2);
- Ritenuto opportuno ratificare il citato Decreto Rettorale.

#### **Delibera**

1. di ratificare il Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 1166, prot. 148735 del 13 aprile 2017 "Chiusura della procedura Proper/Miur - Verifiche anno 2016 relative all'incidenza delle spese per il personale e di indebitamento - dichiarazione dei costi per il personale tecnico amministrativo a tempo determinato su finanziamenti esterni, esercizio 2016", che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.



## **Verbale n. 12/2017**

### **Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2017**

pag. 90 di 90

---

I Consiglieri condividono e licenziano il testo che riassume le principali deliberazioni assunte nella presente seduta (Allegato al verbale n. 1/1-3), per la sua trasmissione a tutti i dipendenti dell'Ateneo.

Alle ore 19:35, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante. Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 04 luglio 2017.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 04 luglio 2017 approva.

**Il Segretario**

***Ing. Alberto Scuttari***

**F.to digitalmente**

**Il Presidente**

***Prof. Rosario Rizzuto***

**F.to digitalmente**

---